

# I.C. 3 “de Curtis – Ungaretti” ad Indirizzo Musicale

Scuola dell’Infanzia - Scuola Primaria  
Scuola Secondaria di I grado - Ercolano (NA)



## Piano Triennale dell’Offerta Formativa

Triennio 2019 -2022  
Aggiornamento a.s. 2021-22

Approvato dal Collegio dei Docenti con Delibera n° 11 del 18/11/2021  
Aggiornato dal Consiglio di Istituto con Delibera n° 15 del 17/12/2021

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ERCOLANO IC 3 DE  
CURTIS UNGARET è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del  
18/11/0021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 20 del  
07/02/0021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del  
17/12/0021 con delibera n. 15*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Premessa

L'Istituto Comprensivo 3 "de Curtis Ungaretti" situato a nord della storica Città di Ercolano (NA) si configura sempre più come **Scuola delle Arti, della Didattica Innovativa, dell'Inclusione**. Si impegna da anni ad accogliere e accompagnare i bambini/ragazzi nel loro processo di crescita culturale, promuovendo una progettualità multidimensionale che si esplicita in strategie educative e didattiche mirate ad assicurare il successo formativo, attraverso un Curricolo verticalizzato che valorizza le diversità di ciascun alunno come risorse da vivere e da condividere attivamente nel contesto di una comunità educante.

In quest'ambito si inserisce il **Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)** introdotto dalla L.107/2015 [\[1\]](#), che **esplicita** la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa, **riflettendo** le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale. Si **riferisce** perciò alla programmazione territoriale dell'offerta formativa, **comprende e riconosce** le diverse opzioni metodologiche e **valorizza** le relative professionalità.

Il PTOF **mette in atto** il Piano di Miglioramento (PdM) elaborato a seguito del Rapporto di Autovalutazione (RAV) [\[2\]](#), **elabora** il Potenziamento e l'Ampliamento dell'Offerta Formativa, **promuove** finalità, principi e strumenti previsti nel Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) [\[3\]](#), **programma** le attività formative rivolte al personale docente che aderisce alle proposte di formazione di I e II livello del Piano di Formazione dell'Ambito Territoriale 2, **presenta il fabbisogno di posti** dell'Organico dell'Autonomia, posti per il personale ATA, **esplicita** le infrastrutture, attrezzature, materiali presenti in Istituto.

---

[\[1\]](#) Cfr. L. 107/2015, commi 12 - 15

[\[2\]](#) Cfr art. 3 DPR 275/1999 modificato dall'art. 1, comma 14 Legge 107/2015, oltre che DPR 80/2013);

[\[3\]](#) Cfr art. 1, comma 56 - 57 - 58 - 59 - 60 Legge 107/2015

### Popolazione scolastica

## OPPORTUNITÀ

L'I.C. 3 "de Curtis - Ungaretti" fornisce i propri servizi didattici e formativi ad un **vasto bacino d'utenza**, proveniente da un contesto socio-economico di livello medio.

Una parte della platea della nostra scuola è costituita da alunni appartenenti alla media borghesia e ciò richiede alla scuola una **formazione adeguata ai tempi** e alle **nuove istanze della società**, nonché un'organizzazione che possa supportare le esigenze familiari; l'altra parte proviene dalle campagne limitrofe e necessita di un'azione educativa più incisiva in contrasto alla dispersione e all'abbandono scolastico. I plessi "de Curtis" e "Genovese" sono quelli più eterogenei nel background socio-culturale; più omogeneo, invece, il plesso "Ungaretti".

Non ci sono alunni stranieri in percentuale significativa.

Il rilevante numero di alunni BES rappresentano per l'Istituzione l'opportunità di porsi come **centro propulsivo di educazione alla legalità, al rispetto della diversità, all'inclusione e ai valori della tolleranza e della socialità**. Viene garantito il diritto ad apprendere favorendo la libera espressione delle capacità individuali, coltivando la **passione per le arti e per il patrimonio culturale del territorio di appartenenza**.

La nostra Istituzione scolastica lavora coordinandosi con **altre agenzie educative in rete** con Enti, Istituzioni e Associazioni operanti nel territorio per la maggiore efficacia dell'azione formativa.

La nostra scuola si pone come luogo di ricerca e innovazione e si proietta verso il futuro: dal 2019 è Presidio Nazionale STEM\*lab, aperto a tutta la comunità, anche in orario extrascolastico, offrendo un contesto innovativo e aperto di ricerca - azione, ad uso della famiglia e di tutto il sistema educante formale ed informale del territorio, in una logica di sviluppo e potenziamento degli apprendimenti nonché di prevenzione e di recupero di alcune persistenti frange di povertà educativa.

## VINCOLI

La popolazione studentesca presenta un **background socio-culturale di livello medio** in tutti e tre gli ordini di scuola (Scuola dell'infanzia -Scuola Primaria -Scuola Secondaria di I Grado). Alcuni alunni, provenienti da contesti particolarmente svantaggiati, sono poco motivati e non sempre adeguatamente seguiti nell'apprendimento scolastico: la scuola incide su tali situazioni ponendosi come baluardo dei valori di Cittadinanza e Costituzione, a garanzia del diritto alla formazione e all'istruzione per il miglioramento sociale.

Un buon rapporto studenti-insegnate consente interventi individualizzati e attività di recupero personalizzate.

## Territorio e capitale sociale

### OPPORTUNITÀ

La città di Ercolano si estende su un **territorio vasto e disomogeneo**: la parte collinare è formata dal Parco Nazionale del Vesuvio, al centro della città si trova il mercato di Pugliano, famoso per il commercio di indumenti usati, mentre la zona costiera è caratterizzata dalle settecentesche ville vesuviane. È una città turistica, per la **presenza degli scavi archeologici**, conosciuti in tutto il mondo insieme a quelli di Pompei, le **ville settecentesche del Miglio d'Oro**, il **Parco Nazionale del Vesuvio** e il recente **Museo Archeologico Virtuale (MAV)** che garantisce una nuova modalità di fruizione culturale.

Questa notevole ricchezza artistico-culturale e naturalistica, anche se non ancora sfruttata a pieno dalle istituzioni, è senza dubbio una importante risorsa per l'Istituto, che ha incentrato il proprio PTOF sull'**educazione all'ambiente, all'arte e alla bellezza** in vista della tutela del patrimonio paesaggistico e culturale del territorio.

Il Comune fornisce alla scuola il servizio di **trasporto scolastico** che consente agli studenti di prendere parte ad uscite didattiche e di partecipare ad iniziative promosse da Enti e Associazioni presenti sul territorio.

### VINCOLI

Persistono nella platea scolastica alcune situazioni al limite del disagio sociale e della povertà educativa: la mancanza di prospettive lavorative sicure e spesso l'indigenza incidono molto sulla serenità degli studenti e determinano una diffusa sfiducia nella scuola e nelle Istituzioni in generale.

L'Ente comunale promuove **azioni di supporto alla scuola e di promozione culturale**: da potenziare alcuni servizi (mensa, strutture ricreative per bambini ecc.). Si auspica un'azione ancora più incisiva dei servizi sociali contro la dispersione e l'evasione scolastica, nell'ottica della piena collaborazione con l'Istituzione Scolastica.

## Risorse economiche e materiali

### OPPORTUNITÀ

Le risorse economiche disponibili, oltre alle esigue assegnate dal Ministero per il funzionamento, sono costituite dal **Fondo d'istituto**, dai **finanziamenti PON** o da altri **progetti nazionali e regionali**, dai **fondi comunali** per la manutenzione ordinaria. Negli ultimi anni scolastici numerose sono state le occasioni progettuali relative alla formazione degli allievi e quindi all'**ampliamento dell'offerta**

formativa.

Da ultimare l' allestimento dello spazio riservato alla **Biblioteca** con relativa attività di catalogazione del patrimonio librario e digitale di cui dispone la scuola, con una sezione dedicata ai **sussidi didattici per alunni con BES**. Ancora, è attualmente in fase allestimento la Biblioteca digitale.

Le **condizioni strutturali della scuola sono di buon livello** in quanto gli edifici dei tre plessi sono stati realizzati con struttura in cemento armato, sono **a norma per i sistemi di sicurezza e l'accesso ai disabili**, sono dotati di **aule spaziose e luminose**, di **palestre coperte e scoperte**, **spazi-laboratori**, **parcheggi**, **spazi verdi esterni**, **aule speciali**.

Negli ultimi anni scolastici sono stati avviati **lavori di riqualificazione dei plessi** dell'Istituto con annessi spazi esterni (campo di basket, pistino di atletica, giostrine esterne), nonché **lavori di riqualificazione degli ambienti di apprendimento** (laboratorio grafico-pittorico, aula 3.0, teatro, musica).

## VINCOLI

Le **risorse economiche risultano parzialmente adeguate** a garantire il funzionamento generale di una scuola dotata di numerosi plessi che sostiene **costi elevati di canoni fissi** per la rete internet, l'assistenza e manutenzione delle dotazioni tecnologiche, ecc.; lo stesso vale in parte per le **risorse destinate alla didattica**.

Il **personale ausiliario** assicurare un servizio adeguato all'esigenze organizzative della scuola.

La **LIM** è presente nei laboratori e in alcune aule.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ ERCOLANO IC 3 DE CURTIS UNGARET (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NAIC8DA007
Indirizzo	VIA VIOLA, 20 ERCOLANO 80056 ERCOLANO
Telefono	0817713113

Email	NAIC8DA007@istruzione.it
Pec	naic8da007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ic3decurtisungaretti.gov.it

❖ **ERCOLANO I.C. DECURTIS-UNGARETT (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8DA014
Indirizzo	VIA VIOLA 20 ERCOLANO 80056 ERCOLANO

❖ **ERCOLANO I.C.3 DECURTIS UNGARET (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8DA025
Indirizzo	VIA PALMIERI ERCOLANO 80056 ERCOLANO

❖ **ERCOLANO I.C. 3 DE CURTIS-UNGAR (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8DA019
Indirizzo	VIA VIOLA, 20 ERCOLANO 80056 ERCOLANO
Numero Classi	8
Totale Alunni	132

❖ **ERCOLANO I.C. 3 DECURTIS-UNGARE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8DA02A
Indirizzo	VIA PALMIERI 41 ERCOLANO 80056 ERCOLANO
Numero Classi	9
Totale Alunni	129



**S.M. UNGARETTI I.C. 3 ERCOLANO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NAMM8DA018
Indirizzo	VIA CASE VECCHIE ERCOLANO 80056 ERCOLANO
Numero Classi	10
Totale Alunni	153

## Approfondimento

L'I.C. 3 "de Curtis - Ungaretti", nasce il primo settembre del 2012 dalla fusione del 3° Circolo Didattico di Ercolano e la Scuola Secondaria di primo grado "G. Ungaretti - R. Scotellaro", fornisce i propri servizi didattici e formativi ad un vasto bacino d'utenza, che abbraccia il territorio a monte del comune di Ercolano. Tale situazione di **articolata complessità gestionale** offre tuttavia una **molteplicità di opportunità** che l'Istituto intende utilizzare come stimoli per attivare **approcci educativi diversificati e integrati**, che si concretizzino in un'apertura ricettiva e interattiva al territorio, vale a dire alle necessità formative della società, alle proposte delle agenzie culturali e degli Enti che su tale territorio si trovano ad operare.

L'Istituto è strutturato su tre plessi dislocati nella zona alta della città di Ercolano.



Padiglione A	Padiglione B
<p>La sede centrale è costituita da due Padiglioni siti in Via Viola ad Ercolano (NA). Essi ospitano la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di 1° grado a Indirizzo Musicale. È circondata da <b>ampi spazi verdi</b> ed è dotata di <b>numerosi ambienti, laboratori e strumentazioni didattiche.</b></p>	



Il Plesso "Genovese"  
è sito in Via Palmieri ad Ercolano: ospita la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria.  
È circondato da  
un **piccolo giardino con frutteto**  
ed è dotato di un **laboratorio di informatica**

Il Plesso "Ungaretti"  
è sito in Via Case vecchie –  
Località San Vito ad Ercolano.  
Ospita la Scuola sec. di I grado  
ad Indirizzo Musicale.  
È circondato da **ampi spazi verdi**  
ed è dotato di **numerosi ambienti didattici.**

Le risorse professionali del nostro Istituto cooperano nel porre in essere un preciso **modello organizzativo sistemico e integrato**, che supporta la *Vision* d'Istituto. Tale modello è ben espresso nel **Funzionigramma** (cfr Allegato n.6 – Funzionigramma d'Istituto), che appunto descrive l'insieme di tutti i processi gestionali che assicurano il funzionamento della scuola, la sua efficacia, l'efficienza e la trasparenza amministrativa, gestionale e didattica. Tutte le figure professionali sono raggruppate per Aree:

1. Area Gestionale
2. Staff della Dirigenza

3. Area Organizzativa
4. Area Didattica
5. Area Sicurezza
6. Area Sicurezza Covid
7. Area Amministrativa
8. Area Finanziaria - Negoziale

## **ALLEGATI:**

Allegato 6 funzionigramma d'istituto 21-22.pdf

### **RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI**

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Musica	3
	Scienze	2
	Aula 3.0	1
	Aula speciale/psicomotricità	2
	Laboratorio creativo-espressivo	1
	Laboratorio STEMLAB	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
	Biblioteca informatizzata (in allestimento)	1
<b>Aule</b>	Magna	1
	Proiezioni	1

	Teatro	2
	Aule scolastiche con LIM - proiettore e pc	7
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
	Pistino d'Atletica	1
<b>Servizi</b>	Mensa	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	Tablet presenti in ogni aula scolastica	1

## Approfondimento

### Tabella riassuntiva risorse strutturali e infrastrutturali dei Plessi d'Istituto

<u>Sede Centrale</u> <u>"de Curtis"</u> Via Viola		<u>Plesso "Genovese"</u> Via Palmieri	<u>Plesso "Ungaretti"</u> Via Case Vecchie-San Vito
<b>Padiglione A</b> Scuola Primaria Scuola Secondaria di I Grado ad indirizzo musicale	<b>Padiglione B</b> Scuola dell'Infanzia Scuola Primaria Scuola Secondaria di I Grado ad indirizzo musicale	Scuola dell'Infanzia	Scuola Secondaria di I Grado Scuola Primaria



<p>3 aule scolastiche piano Terra</p> <p>6 aule scolastiche al primo piano di cui 3 dotate di LIM complete di proiettore e PC</p> <p><b>3 Uffici di Segreteria</b></p> <p><b>1 Ufficio Vicepresidenza</b></p> <p><b>1 Ufficio di Direzione</b></p> <p>1 Sala Insegnanti</p> <p>1 aula attrezzata per la psicomotricità</p> <p>1 Archivio</p> <p>1 Sala Riunioni</p> <p>1 Laboratorio grafico - pittorico</p> <p>1 Aula Speciale</p> <p>1 Aula 3.0 Cooperative Classroom</p> <p>6 locali servizi igienici al piano terra</p> <p>4 locali servizi igienici al primo piano</p> <p>1 Scala antincendio per 1 uscita di sicurezza</p> <p>3 Uscite di Sicurezza</p> <p>1 Piazzale esterno</p> <p>1 Scivolo esterno per portatori di handicap</p> <p>1 Palestra coperta</p> <p>1 Parcheggio</p> <p>1 Area boschiva</p> <p>1 Campo sportivo esterno</p> <p>1 Pistino d'atletica</p> <p>1 Biblioteca</p> <p>1 Ascensore</p>	<p>10 aule scolastiche al piano terra</p> <p>11 aule scolastiche al primo piano</p> <p>1 Aula dotata di LIM completa di proiettore e PC</p> <p>1 aula per il recupero</p> <p>1 refettorio con lavamani per la mensa della Scuola dell'Infanzia</p> <p>3 locali servizi igienici al piano terra</p> <p>3 locali servizi igienici al primo piano</p> <p>1 Laboratorio di scienze</p> <p>1 Laboratorio multimediale</p> <p>2 Laboratori di musica</p> <p>1 Sala Insegnanti Scuola dell'Infanzia</p> <p>1 Palestra con 2 spogliatoi completi di bagno e docce</p> <p>1 Aula sussidi didattici Scuola dell'Infanzia</p> <p>1 Sala teatro</p> <p>3 Scivoli per portatori di handicap</p> <p>1 Scala antincendio per 1 uscita di sicurezza</p> <p>1 Area boschiva</p> <p>Giostrine esterne e interne</p>	<p>6 aule scolastiche al piano terra</p> <p>9 aule scolastiche al primo piano di cui 3 dotate di LIM</p> <p>2 locali servizi igienici</p> <p>1 Cortile esterno</p> <p>1 Scivolo per portatori di handicap</p> <p>Laboratorio multimediale</p> <p>1 refettorio con lavamani per la mensa della Scuola dell'Infanzia</p> <p>1 Sala Insegnanti</p> <p>1 Scala antincendio per 1 uscita di sicurezza</p> <p>Giardino adibito a fruizione</p>	<p>12 aule</p> <p>1 palestra coperta</p> <p>Locale servizi per maschi, femmine e per portatori di handicap</p> <p>1 Sala Insegnanti</p> <p><b>1 Ufficio di Presidenza</b></p> <p>1 Sala teatro</p> <p>1 Aula video</p> <p>1 Aula per alunni diversamente abili</p> <p>Biblioteca</p> <p>1 laboratorio di musica</p> <p>1 Laboratorio multimediale</p> <p>1 refettorio con lavamani per la mensa</p> <p>1 laboratorio di scienze</p> <p>1 laboratorio linguistico- multimediale</p> <p>1 Scala antincendio</p> <p>Parcheggio</p> <p>1 Campo sportivo esterno</p> <p>Ascensore</p>
--	---	--	--

La riqualificazione dei numerosi spazi laboratoriali dell'Istituto, nonché l'assistenza e la manutenzione delle numerose dotazioni tecnologiche richiede alla scuola ingenti investimenti. La tecnologia è sempre in continua evoluzione e le attrezzature diventano anno dopo anno obsolete. Si vive quindi il **fabbisogno di implementare continuamente i laboratori e la dotazione tecnologica multimediale** per mantenere gli standard di qualità. In particolare si auspica l'**acquisto di nuove LIM** da collocare nelle aule scolastiche. Dall'anno scolastico 2020-21 la scuola dispone di **n. 30 tablet**, in aggiunta a quelli già esistenti, da poter offrire al personale docente e agli studenti in **comodato d'uso per la DDI**.

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	71
Personale ATA	16

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*In coerenza con i bisogni formativi espressi dal territorio e le risorse disponibili, la **Mission** dell'Istituto è quella di accogliere e accompagnare gradualmente gli alunni nella loro crescita, mirando alla **formazione completa della persona** e al **successo formativo per tutti**, offrendo a ciascun alunno molteplici opportunità di apprendimento, in modo specifico **attraverso la pratica delle arti**, al fine di raggiungere le competenze adeguate all'età.*

*L'azione formativa - che intende passare attraverso una **didattica innovativa ed inclusiva** - parte dalla convinzione che la scuola è per gli alunni un ambiente di scoperta, sperimentazione e maturazione in cui il ben-essere è una condizione fondamentale per conquistare gli strumenti necessari per orientarsi e muoversi nella pluralità dei linguaggi e nella complessità dell'ambiente che li circonda.*

*Dal Rapporto di Autovalutazione emergono Priorità relative ai Risultati scolastici e di conseguenza anche alle prove standardizzate Nazionali. I percorsi di miglioramento che saranno perciò attivati nel Triennio di riferimento mireranno ad un **progressivo innalzamento** nel tempo dei livelli **di apprendimento/competenza** e ad una **diminuzione della variabilità tra classi***

### PRIORITÀ E TRAGUARDI

#### Risultati Scolastici

**Priorità**

Innalzamento dei livelli di apprendimento.

**Traguardi**

Aumento del 10% del numero di studenti collocati nelle fasce di voto medio-alte all'Esame di Stato.



## Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

**Priorità**

Aumento del numero di alunni collocati nel livello 4.

**Traguardi**

Ridurre del 5% il divario con la media regionale.

**Priorità**

Riduzione della variabilità tra le classi.

**Traguardi**

Ridurre del 10% la variabilità registrata tra le classi

## Competenze Chiave Europee

**Priorità**

Sviluppo della competenza digitale

**Traguardi**

Coinvolgere il 50% degli studenti in attività e progetti che comportino l'utilizzo di strumenti informatici.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

In considerazione della **Mission** che Istituto intende portare avanti per rispondere alle molteplici e diversificate istanze dell'utenza, in considerazione delle Priorità emerse dal Rapporto di Autovalutazione (RAV), la **Vision** che l'Istituto intende realizzare per il Triennio di riferimento percorre un duplice binario: da un lato la prevenzione e il recupero contro l'abbandono e la dispersione scolastica, dall'altro l'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento. Di qui la scelta di alcuni obiettivi formativi del comma 7 della L. 107/15, perfettamente coerenti con le Priorità definite nel RAV

### OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione,



dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ IL CAMMINO DEL SAPERE

#### Descrizione Percorso

Il percorso si prefigge di intervenire sulle potenzialità di ciascun alunno al fine di realizzare il successo formativo e consentire il recupero ed il consolidamento delle fondamentali abilità di base.

La sfida è quella di innalzare gli esiti scolastici degli alunni che appartengono all'area del disagio e di gratificare gli studenti eccellenti con la partecipazione ad iniziative e progetti che ne valorizzino le potenzialità.

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

##### "OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Progettare interventi di recupero e potenziamento per le competenze di base

##### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

###### » "Priorità" [Risultati scolastici]

Innalzamento dei livelli di apprendimento.

###### » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Aumento del numero di alunni collocati nel livello 4.

###### » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Riduzione della variabilità tra le classi.



**"Obiettivo:"** Introdurre forme di valutazione autentica corredata di strumenti di osservazione e rubriche di valutazione per le competenze chiave

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della variabilità tra le classi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo della competenza digitale

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Potenziare la dotazione tecnologica dell'Istituto

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzamento dei livelli di apprendimento.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Aumento del numero di alunni collocati nel livello 4.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo della competenza digitale

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Ampliare le pratiche didattiche di individualizzazione e personalizzazione

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzamento dei livelli di apprendimento.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Aumento del numero di alunni collocati nel livello 4.

**"Obiettivo:"** Introdurre percorsi di potenziamento per le eccellenze

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzamento dei livelli di apprendimento.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Aumento del numero di alunni collocati nel livello 4.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Scheda di auto-orientamento al percorso di uscita da un ordine di scuola all'altro

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzamento dei livelli di apprendimento.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della variabilità tra le classi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo della competenza digitale

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

**"Obiettivo:"** Sviluppare le competenze artistiche e musicali degli studenti attraverso percorsi e pratiche in continuità dalla scuola Primaria alla scuola Secondaria

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzamento dei livelli di apprendimento.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Aumento del numero di alunni collocati nel livello 4.
  
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Riduzione della variabilità tra le classi.
  
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**  
Sviluppo della competenza digitale

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Valorizzazione dei docenti e dei gruppi classe attraverso formazione ed attività laboratoriali progetto LabStem

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**  
Innalzamento dei livelli di apprendimento.
  
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Aumento del numero di alunni collocati nel livello 4.
  
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**  
Sviluppo della competenza digitale

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

**"Obiettivo:"** Favorire lo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze per la valorizzazione delle risorse del territorio orientate alla sostenibilità e alla salvaguardia della natura.

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**  
Innalzamento dei livelli di apprendimento.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Riduzione della variabilità tra le classi.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppo della competenza digitale

#### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti Studenti

#### Responsabile

Docenti di Potenziamento

#### Risultati Attesi

Le attività puntano a far acquisire un livello apprezzabile di competenze nell'area linguistico- espressiva e in quella logico-matematica.

Nello specifico, il progetto si propone di recuperare, rafforzare, migliorare le conoscenze di base e promuovere il conseguimento di risultati in linea con la media regionale per le Prove Invalsi di italiano, matematica e inglese

#### ❖ DIGITALIZZIAMOCI

##### Descrizione Percorso

Con il percorso di Alfabetizzazione Digitale si mira al raggiungimento dei seguenti



obiettivi:

1. Formare individui in grado di utilizzare in maniera efficace e consapevole gli strumenti digitali, di capirne il funzionamento e di produrre contenuti attraverso essi.
2. Sviluppare il problem-solving, la flessibilità, la collaborazione e la comunicazione, la conoscenza sociale culturale, la curiosità e l'adattabilità.
3. Sviluppare la Competenza digitale e Alfabetico-funzionale.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Introdurre forme di valutazione autentica corredata di strumenti di osservazione e rubriche di valutazione per le competenze chiave

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della variabilità tra le classi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo della competenza digitale

**"Obiettivo:"** Promuovere la didattica laboratoriale

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo della competenza digitale

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Potenziare la dotazione tecnologica dell'Istituto

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzamento dei livelli di apprendimento.



» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Aumento del numero di alunni collocati nel livello 4.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Riduzione della variabilità tra le classi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**  
Sviluppo della competenza digitale

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Ampliare le pratiche didattiche di individualizzazione e personalizzazione

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**  
Innalzamento dei livelli di apprendimento.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Aumento del numero di alunni collocati nel livello 4.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Riduzione della variabilità tra le classi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**  
Sviluppo della competenza digitale

**"Obiettivo:"** Introdurre percorsi di potenziamento per le eccellenze

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**  
Innalzamento dei livelli di apprendimento.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Aumento del numero di alunni collocati nel livello 4.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Riduzione della variabilità tra le classi.
  
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**  
Sviluppo della competenza digitale

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Scheda di auto-orientamento al percorso di uscita da un ordine di scuola all'altro

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**  
Innalzamento dei livelli di apprendimento.
  
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Aumento del numero di alunni collocati nel livello 4.
  
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Riduzione della variabilità tra le classi.
  
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**  
Sviluppo della competenza digitale

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

**"Obiettivo:"** Sviluppare le competenze artistiche e musicali degli studenti attraverso percorsi e pratiche in continuità dalla scuola Primaria alla scuola Secondaria

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**  
Innalzamento dei livelli di apprendimento.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Aumento del numero di alunni collocati nel livello 4.
  
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Riduzione della variabilità tra le classi.
  
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**  
Sviluppo della competenza digitale

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Implementare la formazione dei docenti sulle nuove tecnologie

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**  
Sviluppo della competenza digitale

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

**"Obiettivo:"** Favorire lo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze per la valorizzazione delle risorse del territorio orientate alla sostenibilità e alla salvaguardia della natura.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**  
Innalzamento dei livelli di apprendimento.
  
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Aumento del numero di alunni collocati nel livello 4.
  
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Riduzione della variabilità tra le classi.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]  
 Sviluppo della competenza digitale

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORSO DI ALFABETIZZAZIONE  
 DIGITALE\_STEM\*LAB**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni

**Responsabile**

Docenti Secondaria Progetto Stem\*Lab ( Corsalini \_ Di Rosa)

**Risultati Attesi**

Sviluppare e/o potenziare negli alunni le seguenti competenze, nell'ambito del campo dell'educazione al corretto utilizzo degli strumenti informatici e della rete, per:

1. Impostare, comunicare e confrontare le diverse strategie di risoluzione;
2. Produrre congetture provando a validarle;
3. Costruire ragionamenti (non formalizzati), individuando e collegando le informazioni utili nelle diverse situazioni date, per sostenere le proprie tesi.

**PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**

**SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**

**SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**

La Scuola è un'organizzazione che "eroga un servizio e, in quanto tale, rappresenta l'insieme delle attività svolte per soddisfare i bisogni individuali e collettivi n



ella prospettiva di tendere ad una comunità di buone pratiche educative e didattiche che produca risultati utili in termini di efficienza e di efficacia".[\[1\]](#)

In particolare l'**organizzazione dei servizi** è centrata su:

§ **Programmazione ed erogazione delle attività;**

§ **Gestione della comunicazione;**

§ **Amministrazione del sistema;**

§ **Controllo delle attività.**

La Scuola è, quindi, da considerarsi come un **sistema organizzativo integrato** che garantisce la **qualità delle prestazioni** e, conseguentemente, l'**innalzamento dei livelli di apprendimento** degli alunni.

L'organizzazione è quindi in costante evoluzione e sottoposta ad un continuo cambiamento. Essa cresce, si evolve, si sviluppa e cambia costantemente insieme con i suoi operatori, il che dà luogo ad un vero e proprio "**apprendimento organizzativo**" vale a dire ad un "apprendimento individuale e collettivo che si effettua nelle organizzazioni complesse, sensibili al cambiamento esterno e disponibili all'innovazione" e "può essere considerato genericamente come il processo attraverso il quale gli individui acquisiscono nuove conoscenze, più elevate capacità e maggiori competenze, in modo da modificare così il loro comportamento".[\[2\]](#)

L'organizzazione e la funzionalità della nostra idea di scuola si fonda soprattutto sul concetto di **comunità**, una comunità scolastica che si configura come un "sistema socio-culturale, collegato in un rapporto di reciprocità e collaborazione con altre istituzioni, e un insieme di strutture dinamiche, volte a realizzare un complesso organico di persone che interagiscono a scopo educativo e che hanno coscienza del gruppo e della comunità, le cui componenti sono i gruppi degli alunni, dei docenti, dei genitori"[\[3\]](#).

Il Dirigente Scolastico, che è a capo della struttura e ne determina l'organizzazione, esercita il potere collegialmente e con la partecipazione di tutte le componenti della comunità e la sua autorità va intesa a qualsiasi livello come servizio e non come imposizione esterna. Il suo ruolo prevede di fatto una risposta pragmatica, nei limiti della normativa vigente, ad un sistema complesso di aspettative dell'utenza e implica comportamenti che spaziano dal ruolo prescrittivo a quello discrezionale, dalla leadership alla managerialità.

In questa prospettiva la nostra scuola ha intrapreso la strada dell'innovazione, consistente nel passaggio graduale dalla dimensione quantitativa a quella qualitativa, dalla intuizione/approssimazione all'informazione ed analisi, dalla decisionalità *tout court* alla risoluzione dei problemi, da un atteggiamento di rigidità a quello di flessibilità, da una visione strettamente gerarchica alla costruzione di una rete di relazioni, da un'ottica conflittuale ad un'ottica di negoziazione, da una posizione di centralità ad una posizione di decentramento tra tradizione e sperimentazione.



Il **modello organizzativo adottato** si concretizza nelle seguenti azioni:

§ attribuire la giusta importanza agli aspetti soft dell'organizzazione (motivazione, creatività, senso della leadership, attitudine comunicativa);

§ realizzare un modello "a rete" di leadership diffusa;

§ coinvolgere totalmente la scuola nel rapporto con i suoi utenti;

§ stabilire le necessarie integrazioni tra il momento dell'elaborazione di piani e di obiettivi formativi e quello della loro implementazione e valutazione.

La filosofia che è alla base di queste azioni sottolinea l'importanza del "fattore umano" nel microsistema scuola, in cui è **necessario che vengano investite risorse professionali con compiti di coordinamento, leadership, gestione, assunzione di responsabilità.**

La nostra struttura organizzativa esplicita un contesto **centrato su un'azione coordinata:**



### 1. Vari organi che si esprimono in azione coordinata:

- Collegio dei docenti distribuito in commissioni di lavoro ciascuno per i relativi ambiti di competenza e gestiti da un Coordinatore referente
- Consigli di classe/intersezione
- Dipartimenti disciplinari e di settore
- Gruppo per l'inclusione
- Gruppi di progetto
- Gruppi di lavoro verticalizzati su compito
- Personale ATA

2. **Le figure di sistema** che supportano il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nella gestione dell'istituzione scolastica e vanno a costituire lo "staff della



dirigenza”

3. **Progetto di Istituto** articolato in gruppi di lavoro per elaborare percorsi per lo sviluppo, per il potenziamento e il recupero delle carenze, per la promozione delle eccellenze in un’ottica verticale di continuità tra i diversi ordini di scuola.

4. **Incontri periodici per una gestione unitaria ed organica di aree strategiche** per una:

- Progettazione organica e funzionale riferita al Curricolo verticale d’Istituto
- Esplicitazione degli standard minimi di apprendimento
- Valutazione in itinere
- Scelta degli strumenti di verifica e valutazione

5. **Organizzazione dei servizi didattici** su 5 aree operative:

- Supporti organizzativi (orario, formazione classi, calendarizzazione annuale dei consigli, scrutini e degli incontri scuola-famiglia, supplenze, responsabili di laboratorio, ecc.);
- Ricerca didattica e sviluppo (referenti di settore, Funzioni Strumentali, dipartimenti disciplinari e di settore);
- Curricolo, continuità e orientamento (Funzioni strumentali specifiche);
- Rapporti tra scuola e extrascuola (Referente sito web; Referente per la legalità, Referente per le attività sportive, Funzione strumentale specifica);
- Servizi di integrazione educativa (Gruppo per l’inclusione, Funzione strumentale specifica).

6. **Organizzazione dei servizi amministrativi:** è affidata al DSGA che sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l’organizzazione, ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Il DSGA coordina 4 assistenti amministrativi e 11 collaboratori scolastici.

[1] M.Tiriticco, *L’apprendimento organizzativo nella scuola dell’autonomia*, Anicia, Roma, 1999

[2] A. Poggi, *Pianificazione e controllo strategico in una logica di apprendimento dinamico*, Giuffrè, Milano, 1998

[3] G. Giugni, *La scuola come comunità*, Ricerche didattiche, UCIIM, Roma, 1084.

**❖ AREE DI INNOVAZIONE****LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA****AREE DI INNOVAZIONE****LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

Le **figure di sistema** supportano il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nella gestione dell'istituzione scolastica e costituiscono lo **"staff della dirigenza"**; sono docenti che intrattengono con il DS rapporti di collaborazione e condivisione della Vision e Mission, operano al suo fianco e supportano nelle decisioni strategiche dell'istituzione. Lo *staff* del nostro Istituto è costituito da docenti che hanno acquisito per storia o per interessi personali conoscenze specifiche e competenze tecniche - formali, non formali e informali. La struttura è articolata, è responsabile ed affidabile, risponde in maniera sinergica con il DS, con i **due collaboratori del DS, con i responsabili di plesso e di settore, creando un'organizzazione efficiente ed efficace, capace di risolvere tempestivamente eventuali complessità e difficoltà** compiti specifici di tutte le figure di Leadership sono indicati nel **Funzionigramma**. (cfr **Allegato 6 - aggiornato a.s. 2021/22** già incluso al presente documento nella I sezione - Scuola e contesto/Caratteristiche principali dell'Istituto).

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio dei docenti sono le seguenti:

**AREA 1:** PTOF – Gestione del Piano dell'Offerta Formativa

N° docenti: 1

**AREA 2:** Autovalutazione e valutazione interna ed esterna

N° docenti: 1

**AREA 3:** Sostegno agli alunni -continuità, visite guidate e orientamento

N° docenti: 1

**AREA 4:** Inclusione alunni con disabilità

N° docenti: 1

I **compiti specifici delle Funzioni Strumentali** si espletano secondo un **Cronoprogramma dettagliati e integrato** degli interventi (cfr **Allegato 7**).

Le **fonti di finanziamento per attività innovative e arricchimento dell'Offerta Formativa**



**ALLEGATI:**

Allegato 7 Funzioni strumentali-cronoprogramma integrata degli interventi.pdf

**RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

**RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

Il processo di innovazione della scuola, introdotto dall'autonomia e fortemente potenziato dall'applicazione della recente riforma **L.107 del 17 luglio 2015** segna il passaggio da un sistema policentrico e quindi frammentato, ad una



rete sistemica in cui gli attori, che concorrono in diversa misura alla realizzazione del processo educativo, operano in un'ottica sinergica e lasciano spazio ai margini di flessibilità ed adattabilità, mettendo in campo dinamiche di interazione delle responsabilità di tutte le componenti del processo educativo e formativo: la scuola, la famiglia, gli enti locali, l'ASL, l'associazionismo, le chiese. In questo scenario l'integrazione costituisce una messa in comune di più esperienze, ruoli, compiti e diventa uno strumento di connessione tra strategie generali e singolo intervento.

Così come indicato nella **"Buona scuola"**, la creazione di una **rete sistemica** consente la realizzazione di **interventi e di connessione di risorse e strategie**, tese a produrre una concatenazione di relazioni significative, al fine di creare processi di crescita che consentano il miglioramento del benessere delle persone e della collettività.

La consolidata sottoscrizione dell'**Accordo di Rete dell'Ambito 21 della Campania** apre nuove prospettive di collaborazione, scambio e condivisione di risorse, partecipazione a reti di scopo attinenti alla formazione o ad altre attività a carattere didattico.

In questa ottica sono da leggere le diverse e numerose reti e convenzioni alle quali l'Istituto ha già aderito per diverse finalità (cfr Allegato 5 - Attività progettuali di Ampliamento dell'Offerta Formativa) Sono molti gli interventi di natura educativa e culturale che si realizzano nell'Istituto grazie alla fattiva collaborazione con le realtà pubbliche e private che il territorio presenta. La Scuola ha attivato in particolare:

§ **Rete di scopo** per la formazione del personale docente e ATA con tutte le scuole di Ercolano, guidata dall'I.I. S. "A. Thilgher";

§ **Accordo di rete tra tutte le scuole del territorio locale per la realizzazione di una serie di attività e progetti** tra cui, "A scuola di sicurezza e legalità", volto alla promozione della cultura della sicurezza e della legalità come momento imprescindibile dalla formazione educativo-sociale dell'alunno, e "Rete delle scuole di Ercolano per l'inclusione" relativamente ad azioni di Inclusione /o Integrazione di alunni diversamente abili;

§ **Accordo di rete delle Scuole del Parco Nazionale del Vesuvio** e con **Ente Parco Vesuvio**, per costruire una cultura dell'interesse e della partecipazione verso il territorio su cui insiste, partendo dalla ricchezza che esso offre.

§ **Collaborazione formalizzata con la Croce Rossa Italiana** nell'ambito della informazione/formazione del personale della scuola per il primo soccorso.

§ **Collaborazione formalizzata con AID** nell'ambito della gestione delle problematiche inerenti i Disturbi dell'apprendimento

§ **Protocolli d'intesa con ASL n. 3 SUD** per la realizzazione di una serie di att



ività volte all'educazione alla salute e con il **Comune di Ercolano** per progetti di educazione ambientale-stradale.

§ **Progetti in rete con il MIUR:** E Twinning, Progetto SIC Italy III

La scuola, inoltre, è disponibile ad instaurare rapporti con altri Enti e o Istituzioni pubbliche e o private al fine di ampliare orizzonti educativi e formativi.

**ALLEGATI:**

Allegato 5- ampliamento formativo 21-22.pdf

## **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

### **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) ai sensi del DM435/2015 indirizza l'impegno della scuola verso l'innovazione digitale, non solo da un punto di vista prettamente tecnico - quando si parla di "digitale", infatti, bisogna fare attenzione a non identificare tale concetto solo con le attrezzature informatiche di cui la scuola è dotata, ma a intenderla in un'accezione più ampia nel senso di un nuovo approccio culturale e didattico che dovrà incidere in modo positivo sull'insegnamento, sull'apprendimento e sulla percezione dell'ambiente-scuola che diventa sempre più un luogo aperto e aggregante, in cui l'apprendimento è valorizzato in ogni contesto e non soltanto nei laboratori.

In conformità con le linee guida del PNSD l'Istituto intende continuare a fare innovazione progettando nuovi spazi didattici e integrando le TIC nella didattica. In continuità con il precedente Triennio si porterà avanti un Piano di Sviluppo e innovazione digitale che percorrerà quattro principali aree di intervento: formazione, strumenti, competenze e contenuti, consumo critico.



			
<p>Quest'area riguarda l'<b>implementazione delle competenze digitali del personale docente</b>, attraverso la creazione di laboratori formativi e la partecipazione a corsi sull'uso delle LIM e sulla didattica con le TIC e in rete (utilizzo di blog, condivisione di risorse, creazione di canali multimediali, uso di piattaforme di e-learning). Questo tipo di formazione punta a rendere i docenti consapevoli della necessità imprescindibile di innovare la didattica, facendo entrare nella pratica quotidiana le TIC come strumento di condivisione e di crescita.</p>	<p>Quest'area riguarda innanzitutto il <b>miglioramento dell'ambiente di apprendimento</b>. Secondo la disponibilità di nuovi Fondi strutturali si cercherà di <b>incrementare ulteriormente la dotazione di LIM e di altri dispositivi digitali</b> (con possibile apertura al cosiddetto BYOD, cioè l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche). Continuerà, inoltre, l'implementazione dell'uso dei laboratori multimediali per favorire l'introduzione di nuove tecnologie nella prassi didattica.</p>	<p>L'area di intervento delle <b>competenze e dei contenuti</b> punta in particolare al pensiero computazionale, che sarà curato anche con la partecipazione a programmi istituzionali come <b>"Programma il futuro"</b> - <b>"l'Ora del Codice"</b>. Lo sviluppo delle competenze digitali è perseguito in modo trasversale, puntando anche a fornire gli strumenti per un utilizzo critico e consapevole dei mezzi informatici, del social network e dei media e la creazione di percorsi didattici interdisciplinari basati sul <i>Cooperative Learning</i>.</p>	<p>Quest'area d'intervento riguarda il <b>consumo critico e consapevole del mezzo digitale</b>. Si tratta di un tema centrale che coinvolge, così come indicato dal PNSD, tutta la comunità scolastica. Si favorisce pertanto l'organizzazione di momenti informativi/formativi destinati alle famiglie, agli alunni e ai docenti su temi inerenti l'utilizzo sicuro del web (la privacy, il copyright, il cyber bullismo, ecc.).</p>

L'animatore digitale, insieme ai docenti del Team digitale, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola. Egli si dedica:

1. alla **formazione interna** attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;
2. al **coinvolgimento della comunità scolastica**, favorendo la partecipazione e stimolando il protagonismo degli studenti nell'organizzazione delle attività didattiche, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio;
3. alla **creazione di soluzioni innovative**, individuando soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative coerenti con l'analisi dei bisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Inoltre dall'anno scolastico 2019/20 il nostro Istituto diventa **Presidio nazionale di percorsi di ricerca-azione STEM\*Lab**, grazie all'implementazione dei laboratori STEM aperti a tutta la comunità, anche in orario extra scolastico, che intende offrire un contesto scolastico innovativo e aperto, ad uso della famiglia e di tutto il sistema educante formale e informale del territorio, in una logica di prevenzione della povertà educativa.

## PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:



---

<b>Rete Avanguardie educative</b>	<b>Altri progetti</b>
Avanguardie educative INTEGRAZIONE CDD / LIBRI DI TESTO	E-twinning
Avanguardie educative SPACED LEARNING	Rete Senza Zaino
Avanguardie educative SPAZIO FLESSIBILE (Aula 3.0)	STEM@lab
	Generazioni Connesse

---

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ERCOLANO I.C. DECURTIS-UNGARETT	NAAA8DA014
ERCOLANO I.C.3 DECURTIS UNGARET	NAAA8DA025

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

- Il bambino:
  - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
  - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
  - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
  - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
  - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
  - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte

di  
conoscenza;

## PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ERCOLANO I.C. 3 DE CURTIS-UNGAR	NAEE8DA019
ERCOLANO I.C. 3 DE CURTIS-UNGARE	NAEE8DA02A

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
S.M. UNGARETTI I.C. 3 ERCOLANO	NAMM8DA018

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

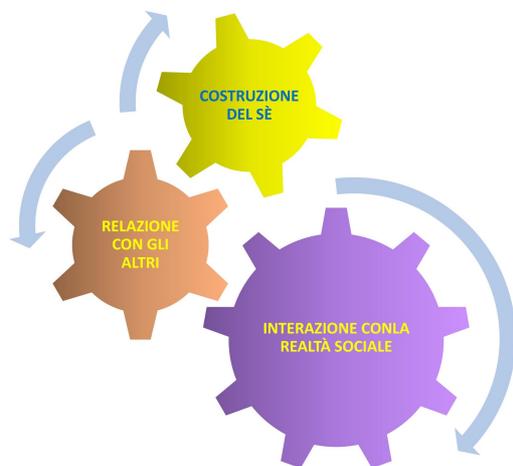
- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

### Approfondimento

Nel precedente Triennio ha operato nel nostro Istituto una Commissione per il Curricolo Verticale e la Progettazione d'Istituto, i cui membri sono docenti di Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di I Grado.

Dopo aver svolto una lettura attenta del Profilo dello Studente Italiano, definite nelle **Indicazioni Nazionali del 2012** [\[1\]](#) e successivamente nelle **Indicazioni Nazionali 2018** [\[2\]](#), l'Equipe di lavoro ha delineato uno **specifico Profilo dello Studente dell'IC 3 "de Curtis Ungaretti"**, che risulta da un "adattamento" calzante delle competenze riferite alle varie discipline di insegnamento e di quelle trasversali di cittadinanza alle

specifiche esigenze del contesto sociale in cui l'Istituto si trova ad operare. Ha dunque effettuato una categorizzazione delle competenze chiave, strutturandole in tre campi:



Ne è risultato un Profilo dello studente che, mantenendosi sempre fedele a quello prescrittivo delle Indicazioni Nazionali, presenta una progressiva gradualità dei traguardi che attraversa i tre ordini e una cura nell'attivazione delle potenzialità dell'alunno nel corso del primo ciclo di istruzione (Cfr **Allegato 4 - Curricolo Verticale d'Istituto**).

**Profilo dello studente progressivo**

Profilo dello studente	Infanzia	Primaria	Secondaria di I grado
  	<p>La scuola dell'infanzia contribuisce pienamente ed attivamente alla realizzazione di un unico percorso di formazione dei bambini nei diversi ambiti del fare e dell'agire.</p> <p>I bambini costruiscono le proprie esperienze e danno significato alle proprie conoscenze, strutturando la propria identità, accrescendo l'autonomia, sviluppando le competenze e le prime esperienze di cittadinanza attiva.</p>	<p>Nella scuola primaria l'alunno comincia ad assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento esprimendo le sue curiosità ed acquisendo una prima consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti.</p>	<p>Dopo aver frequentato la scuola dell'infanzia ed il primo ciclo di istruzione, anche grazie alle diverse sollecitazioni educative recepite lungo il proprio percorso scolastico, l'alunno è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età.</p>

[1] **Regolamento recante Indicazioni per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione del 16 novembre 2012** a norma dell'art. 1, comma 4, del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89.

[2] **Documento MIUR del Comitato Scientifico Nazionale per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione del 22.02.2018 - Nota Miur 01.03.2018**, Prot. N. 3645;

**ALLEGATI:**

ALLEGATO 4 - Curricolo Verticale 2017.pdf

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### **ERCOLANO I.C. DECURTIS-UNGARETT NAAA8DA014**

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

##### ❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

### **ERCOLANO I.C.3 DECURTIS UNGARET NAAA8DA025**

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

##### ❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

### **ERCOLANO I.C. 3 DE CURTIS-UNGARET NAAE8DA019**

#### SCUOLA PRIMARIA

##### ❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

### **ERCOLANO I.C. 3 DECURTIS-UNGARET NAAE8DA02A**

#### SCUOLA PRIMARIA

##### ❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

**S.M. UNGARETTI I.C. 3 ERCOLANO NAMM8DA018**
**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
**❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**

La legge 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica nel primo e nel secondo ciclo d'istruzione.

Il Curricolo presenta un'impostazione interdisciplinare e non attribuibile ad una sola disciplina o ad un docente/classe di concorso. Esso è diviso in tre filoni tematici: Costituzione, Ecosostenibilità e Cittadinanza digitale. Per la Scuola Primaria ciascun coordinatore di classe pianifica le attività e, tenendo presente che ogni classe dovrà svolgere 33 ore di educazione civica, i lavori saranno così ripartiti:

§ 13 ore di **Cittadinanza e Costituzione** assegnate ai docenti di Italiano (2 ore), Storia (2 ore), Inglese (1 ora), Religione (1 ora), Musica (2 ore);

§ 10 ore di **Ecosostenibilità**, assegnate ai docenti di Scienze (2 ore), Geografia (2 ore) Inglese (1 ora), Arte e immagine (1 ora), Ed. Motoria (1 ora) e Religione (1 ora).

§ 10 ore di **Cittadinanza Digitale**, assegnate ai docenti di Tecnologia (2 ore), Arte e Immagine (1 ore), Italiano (2 ore), Matematica (2 ore) ed Ed. Motoria (1 ora).

La prima tematica sarà svolta nel corso del primo quadrimestre, le altre due, nel corso del secondo quadrimestre.

Definito il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica all'interno delle singole discipline di studio per complessive 33 ore di insegnamento di Educazione civica per singolo anno scolastico, fermo restando l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore, i colleghi dei vari Consigli di classe della Scuola Primaria dell'Istituto affronteranno le tematiche succitate secondo una modalità integrata fino al raggiungimento del monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti in materia.

Per la Scuola Secondaria ciascun coordinatore di classe pianifica le attività e, tenendo presente che ogni classe dovrà svolgere 33 ore di educazione civica, i lavori saranno così ripartiti:

- 11 ore di **Cittadinanza e Costituzione**, assegnate ai docenti di Italiano (5 ore), Storia (2 ore), Inglese (2 ore), ed. musicale (2 ore);
- 11 ore di **Ecosostenibilità**, assegnate ai docenti di Scienze (5 ore), Geografia (3 ore) e tecnologia (3 ore);
- 11 ore di **Cittadinanza Digitale**, con particolare attenzione alla trattazione del tema "**Bullismo e Cyberbullismo**", assegnate ai docenti di Scienze motorie (3 ore), Francese (3 ore), Arte (3 ore), religione (2 ore).

La prima tematica sarà svolta nel corso del primo quadrimestre, le altre due, nel corso del secondo quadrimestre.

#### **ALLEGATI:**

Allegato 4 D Ptof - Educazione Civica.pdf

## **Approfondimento**



### Mission

La scuola dell'Infanzia si rivolge a tutti i bambini dai due anni e mezzo ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto alla educazione e alla cura.



**Sviluppo dell'identità** significa imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato.

**Sviluppo dell'autonomia** comporta l'acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo; partecipare alle attività nei diversi contesti; avere fiducia in sé e fidarsi degli altri;

**Sviluppo della competenza** significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto; sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere, negoziare i significati.

**Sviluppare il senso della cittadinanza** significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise. La scuola dispone di spazi adeguati per lo svolgimento delle attività curriculari, laboratoriali e sportive.

I docenti hanno operato da tempo la scelta di rendere **polifunzionali gli spazi disponibili**, per ottimizzarne l'utilizzo ma soprattutto per dare spazio alla creatività progettuale.



I docenti della Scuola dell'Infanzia organizzano attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario, partendo dai **campi di esperienza**, che inglobano i saperi disciplinari e i loro alfabeti.

### Tempo scuola

L'orario della Scuola dell'Infanzia si articola in **40 ore settimanali**, secondo un turno pomeridiano ed uno antimeridiano, distribuite in 5 giorni, **dal lunedì al venerdì**, ore **8:15 - 16:15**. I genitori possono optare anche per il modello organizzativo a orario ridotto, che contempla **25 ore settimanali** concentrate nella sola fascia antimeridiana: ore **8:15 - 13:15**.

Le sezioni della Scuola dell'Infanzia sono costituite da bambini **organizzati per fasce d'età** o per **sezioni eterogenee**.

L'insegnamento della religione cattolica viene attuato dal docente specialista. I bambini, che non si avvalgono dell'insegnamento, svolgono attività individuali con l'insegnante di sezione, che andranno ad integrare ed arricchire le varie attività della sezione.

## **LA SCUOLA DEL PRIMO CICLO**

### Mission

La finalità della Scuola del primo ciclo è la **promozione del pieno sviluppo della persona**; per realizzarla essa si costituisce come un contesto idoneo a promuovere **apprendimenti significativi** e a **garantire il successo formativo** per tutti gli alunni.



## ELEMENTI CHIAVE

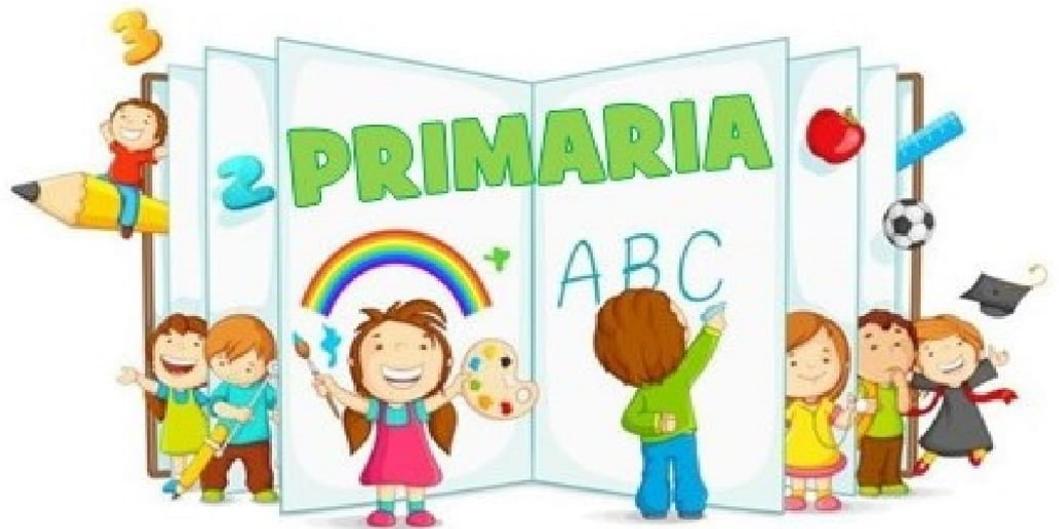


In tal senso il Consiglio Europeo, nell'ambito della Conferenza Europa 2020, ha aggiornato con le Raccomandazioni del 22 maggio 2018 il quadro di riferimento della **Competenze chiave per l'apprendimento permanente**, ritenute necessarie per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Si tratta, dunque, di competenze trasversali a tutte le discipline, di cui tutti gli individui hanno bisogno per diventare cittadini autonomi e consapevoli. Esse serviranno come base per un apprendimento permanente e perciò dovranno essere acquisite durante il periodo obbligatorio di istruzione e formazione.

Esse sono:

- § Competenza alfabetica funzionale
- § Competenza multilinguistica
- § Competenza matematica e competenze in scienza tecnologia e ingegneria
- § Competenza digitale
- § Competenza personale, sociale e capacità di Imparare ad imparare
- § Competenza in materia di Cittadinanza
- § Competenza imprenditoriale
- § Competenza in materia di Consapevolezza ed espressione culturale

# LA SCUOLA



La Scuola Primaria è il segmento formativo del primo ciclo d'istruzione che mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. A tutti i bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico.



I docenti della Scuola dell'Primaria organizzano percorsi di apprendimento attività per aree disciplinari, intese come ampi "spazi di progettazione e di attività" funzionali all'ottimale utilizzazione delle risorse, allo scopo di ricercare e praticare connessioni e collegamenti:

### Tempo scuola

Attualmente la Scuola offre un modello orario che prevede un'articolazione basata su **27 ore settimanali**, così distribuite: lunedì - giovedì ore 8.15 - 13.45. **La scuola è in attesa di vedersi convalidata dall'USR la possibilità di offrire un ulteriore modello di 40 ore settimanali** (lunedì - venerdì ore 8.15 - 16.15).

Con l'organico dell'Autonomia, la scuola ha assegnato a ciascuna classe delle ore che saranno utilizzate, a seconda del contesto e delle esigenze didattiche, per attività curriculari di **recupero/potenziamento** delle competenze di base anche ai fini della rilevazione nazionale (INVALSI) sugli apprendimenti o della promozione delle competenze chiave di cittadinanza, mediante la predisposizione di gruppi di lavoro per livelli, di attività a carattere interdisciplinare, di strategie didattiche attive e collaborative. L'organizzazione di tale percorso viene definita di anno in anno dal Consiglio di classe/interclasse, in base alle esigenze degli alunni.

La flessibilità dell'orario complessivo del curriculum e di quello destinato alle singole discipline e attività, così come delineato dal D.P.R. 275/99 sulle opportunità dell'autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche, avviene in un

Materie	Classi prime	Classi seconde	Classi terze quarte quinte
Lingua Italiana	8	7	7
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Matematica	7	7	6
Scienze e Tecnologia	2	2	2
Lingua inglese	1	2	3
Arte e immagine	1	1	1
Musica	1	1	1
Educazione fisica	1	1	1
Religione	2	2	2

quadro di riferimento unitario, che va ad integrare la quota obbligatoria definita a livello nazionale, con quella riservata alle scuole.

Dall'a.s.2020/2021 l'insegnamento della Educazione Civica è trasversale alle discipline per un monte ore di 24 ore annuali.



La Scuola Secondaria di I Grado rappresenta, pur nella continuità con la scuola Primaria facilitata dall'assetto organizzativo dell'Istituto comprensivo, un **momento di forte cambiamento nell'esperienza evolutiva** e nei bisogni formativi dei ragazzi. In fatti, il passaggio da un grado all'altro, in un ciclo comunque unitario di studi, coincide con l'evolversi naturale delle capacità cognitive. Si passa, cioè, come sottolineano i nuovi testi normativi, da una conoscenza concreta ed ingenua, ad una fondata sull'elaborazione di modelli.

Per quanto riguarda il Curricolo disciplinare, all'interno delle Indicazioni nazionali sono stati definiti per tutte le discipline con chiarezza i "Traguardi per lo sviluppo delle competenze" e gli "Obiettivi di apprendimento" al termine del terzo anno della Scuola Secondaria di I Grado, che orientano la programmazione degli insegnanti dell'Istituto: si realizza così **l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo**.

Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline permettono di **promuovere competenze più ampie e trasversali** che favoriscono la realizzazione personale e la partecipazione sociale di ciascun alunno.

Il decreto ministeriale 254 del 2012 ha individuato le discipline di studio per gli

alunni delle scuole secondarie di primo grado, obbligatorie dall'anno scolastico 2013-2014:

- § Italiano
- § Lingua inglese e seconda lingua comunitaria
- § Storia
- § Geografia
- § Matematica
- § Scienze
- § Musica
- § Arte e immagine
- § Educazione fisica
- § Tecnologia.

A queste discipline si aggiunge dal 2008 l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.

Dall' a.s. 2020/21 si aggiunge l'educazione civica trasversale alle discipline con un monte ore di 33 ore annuali.

Inoltre, per gli alunni che se ne avvalgono, è previsto l'insegnamento della religione cattolica per un'ora settimanale. Gli alunni che non se ne avvalgono possono optare per lo studio di una materia alternativa, lo studio individuale assistito o possono richiedere l'ingresso posticipato o l'uscita anticipata.

### **La Scuola Secondaria di I Grado ad indirizzo musicale**

L'insegnamento dello strumento musicale costituisce un'integrazione interdisciplinare ed un arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale, che fornisce agli alunni una **maggiore capacità di lettura attiva della realtà**, perché sono immersi in un mondo fortemente segnato dal canale comunicativo della musica.

Le **lezioni di strumento sono materia di insegnamento curricolare** ed hanno pari dignità delle altre discipline: ciò comporta l'obbligo della frequenza delle lezioni per tutto il triennio, la valutazione dei risultati conseguiti alla fine di ciascun anno scolastico e in sede di Esame di Stato. È inoltre, obbligatorio l'acquisto di uno strumento indicato dai docenti e preliminarmente concordato (la scuola può valutare la cessione in c

omodato d'uso di alcuni strumenti musicali di sua proprietà). Non è possibile cambiare lo strumento nel corso dell'anno scolastico o del triennio.

Gli strumenti studiati sono i seguenti:

- Clarinetto
- Percussioni
- Pianoforte
- Tromba

La frequenza del Corso ad Indirizzo Musicale comporta lo svolgimento di attività extrascolastiche quali saggi, concerti, concorsi che, organizzate dalla scuola, richiedano la collaborazione delle famiglie per la loro realizzazione. Inoltre gli alunni vengono coinvolti anche in **attività di musica d'insieme**.

Per l'accesso al Corso è prevista un'apposita prova orientativo-attitudinale predisposta dalla Scuola per gli alunni che all'atto dell'iscrizione abbiano manifestato la volontà di frequentare i Corsi e non è richiesta alcuna conoscenza musicale di base. Gli alunni vengono inseriti, a seconda delle loro predisposizioni naturali e delle loro preferenze, in uno dei quattro corsi di strumento attivati.

La didattica strumentale è inoltre sufficientemente qualificata da poter prefigurare anche una prosecuzione degli studi in sintonia con gli attuali indirizzi di riforma previsti per il settore degli studi musicali accademici [\[1\]](#).

### **Tempo scuola**

L'organizzazione della Scuola Secondaria di I Grado ordinamentale prevede un **tempo di 30 ore** distribuite su **cinque giorni alla settimana**. È prevista inoltre un'ora di potenziamento della Lingua Italiana, che il docente predispone per attività di intensificazione, di recupero e/o di potenziamento della disciplina, in funzione delle prove INVALSI. Le ore di strumento sono riferite alle classi ad indirizzo musicale.

L'articolazione oraria del corso ad indirizzo musicale è di 30 ore più 2 di strumento in cui i ragazzi vengono affidati agli insegnanti strumentisti nelle rispettive aule.

Le due ore di strumento si svolgono in orario pomeridiano, secondo orari differenziati dal lunedì al venerdì, per un impegno di due pomeriggi a settimana. È cura dei docenti comunicare e concordare gli impegni con le famiglie.

---

[\[1\]](#) Cfr Riforma dei conservatori di musica e della Scuola Secondaria di II Grado

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### **NOME SCUOLA**

ERCOLANO IC 3 DE CURTIS UNGARET (ISTITUTO PRINCIPALE)

### **ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

### **NOME SCUOLA**

ERCOLANO I.C. DECURTIS-UNGARETT (PLESSO)

### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La nostra scuola pone al centro dell'attività scolastica il bambino, inteso come individuo in crescita che chiede di essere ascoltato, rispettato, valorizzato nelle sue capacità, reso sensibile ai valori fondamentali, guidato nell'apprendimento critico dei contenuti culturali, reso capace di essere autonomo e aiutato ad orientarsi nella scelta di un progetto di vita. È una scuola che educa mentre insegna, poiché non si preoccupa solo di trasmettere contenuti, ma guida il bambino a confrontarsi con la realtà, per conoscerla e farne esperienza, giudicarla e formarsi un'opinione. Gli insegnanti predispongono un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, orientati

e strutturanti per favorire nei bambini l'organizzazione di ciò che vanno scoprendo attraverso i campi di esperienza. Si tratta dunque di curricolo implicito costituito da costanti che definiscono l'ambiente di apprendimento e lo rendono specifico e immediatamente riconoscibile:

- Lo spazio accogliente, caldo, curato, orientato dal gusto, espressione della pedagogia e delle scelte educative di ciascuna scuola. È uno spazio che parla dei bambini, del loro valore, dei loro bisogni di gioco, di movimento, di espressione, di intimità e di socialità, attraverso l'ambiente fisico, la scelta di arredamenti e oggetti volti a creare una funzionale e invitante disposizione a essere abitato dagli stessi bambini.
- Il tempo disteso, nel quale è possibile per il bambino giocare, esplorare, dialogare, osservare, ascoltare, capire, crescere con sicurezza e nella tranquillità, sentirsi padrone di sé e delle attività che sperimenta e nelle quali si esercita. In questo modo il bambino può scoprire e vivere il proprio tempo esistenziale senza accelerazioni e senza rallentamenti indotti dagli adulti.
- La documentazione, come processo che produce tracce, memoria e riflessione, che rende visibili le modalità e i percorsi di formazione e che permette di valutare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo.
- Lo stile educativo, fondato su relazioni positive, sull'osservazione e sull'ascolto, sulla progettualità elaborata collegialmente, sull'intervento indiretto e di regia.
- La partecipazione, come dimensione che permette di stabilire e sviluppare legami di corresponsabilità, di incoraggiare il dialogo e la cooperazione nella costruzione della conoscenza.

AL curricolo implicito si affianca il curricolo esplicito della scuola dell'Infanzia, caratterizzato da proposte educative e didattiche per i cinque campi di esperienza educativa, che puntano al conseguimento dei Traguardi per lo sviluppo delle Competenze individuati nelle Indicazioni Nazionali. Essi suggeriscono ai docenti orientamenti, attenzioni e responsabilità nel progettare occasioni e possibilità di esperienza, volte a favorire lo sviluppo armonico, globale e unitario di ciascun bambino. La progettazione della Scuola dell'Infanzia dell'Istituto è dunque caratterizzata da una didattica flessibile che

- favorisce il gioco come risorsa privilegiata di apprendimenti e relazioni;
- promuove l'esperienza diretta;
- organizza spazi e situazioni motivanti che prevedano l'operatività dei bambini;
- favorisce l'elaborazione delle esperienze attraverso la formulazione di ipotesi, congetture e soluzioni al fine di sviluppare il pensiero e la creatività;
- promuove lo sviluppo delle competenze attraverso il lavoro sia autonomo che collaborativo, dell'identità individuale e sociale.

La nostra scuola dell'Infanzia esplicita la propria azione educativa attraverso le seguenti scelte metodologiche:

- La valorizzazione del gioco, in tutte le sue forme ed espressioni
- Il rilievo al fare produttivo ed alle esperienze dirette
- La relazione personale significativa, tra i pari e con gli adulti, volta a creare un clima positivo
- L'osservazione finalizzata all'acquisizione di nuove conoscenze su ciascun bambino
- La

personalizzazione del percorso educativo

#### ❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

A partire dall'anno scolastico 2020-2021 entra a far parte del curricolo della Scuola dell'Infanzia l'educazione civica in modo trasversale ai campi di esperienza . Esso è diviso in tre filoni tematici: Costituzione, Ecosostenibilità e Cittadinanza digitale.

**ALLEGATO:**

ALLEGATO 4 D - EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA INFANZIA.PDF

#### ❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

##### **Curricolo verticale**

I Traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli Obiettivi di apprendimento specifici di ogni campo di esperienza relativi agli alunni che terminano il ciclo scuola dell'Infanzia, già definiti nel Curricolo verticale d'Istituto elaborato nell'a.s. 2016/17 , sono stati ulteriormente declinati per ogni annualità della Scuola dell'Infanzia . Ciò ha consentito ai docenti di poter impostare dall'anno scolastico 2018/19 una progettazione curricolare annuale di sezione che si snodi in una prospettiva di continuità e unitarietà verticalizzata.

**ALLEGATO:**

ALLEGATO 4 A - CURRICOLO VERT. INFANZIA.PDF

##### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Ogni anno la scuola dell'Infanzia, in continuità curricolare con la scuola Primaria, elabora specifici Percorsi di apprendimento finalizzati a rafforzare l'identità personale, l'autonomia e le competenze del bambino. La trasversalità dei suddetti percorsi formativi è garantita dall'interrelazione dei campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia e delle discipline nella Scuola Primaria.

---

#### **NOME SCUOLA**

ERCOLANO I.C. 3 DE CURTIS-UNGAR (PLESSO)

#### **SCUOLA PRIMARIA**

#### ❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il Curricolo della scuola Primaria si configura come verticalizzato e traccia un percorso attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa, cioè un cammino di costante miglioramento dell'aspetto centrale della scuola: il processo di insegnamento/ apprendimento, che si orienta a partire dal profilo specifico dello studente dell'IC3 "de Curtis Ungaretti". Esso individua i percorsi su cui realizzare la continuità didattica e metodologica all'interno del ciclo d'istruzione scuola Primaria, dalla classe I alla classe V. Valorizza, perciò, i punti di forza pregressi e le opportunità offerte dal territorio, contestualizzando così le Indicazioni Nazionali, con la primaria finalità di supportare i docenti nella ricerca di una progettazione/pianificazione integrata e unitaria del percorso didattico-formativo, sviluppando, per ogni alunna/o competenze, comportamenti e atteggiamenti coerenti ai principi cardine della centralità della persona e dell'educazione alla cittadinanza. Nella Scuola Primaria gli insegnanti operano collegialmente e sono corresponsabili della/e classe/i di titolarità. La flessibilità didattica contraddistingue il curricolo della scuola Primaria, che predispone attività curriculari di recupero/potenziamento delle competenze di base, prevede la possibilità di lavorare per gruppi di livello al fine di promuovere le competenze chiave di cittadinanza, organizza gruppi di lavoro per livelli di apprendimento e attiva percorsi a carattere interdisciplinare utilizzando strategie didattiche attive e collaborative. La Scuola Primaria, per raggiungere le finalità che le appartengono, utilizza diverse modalità operative scelte dai docenti a seconda degli obiettivi da perseguire e della situazione di apprendimento in cui operano. Nella programmazione, intesa come strumento flessibile, sono delineate le scelte educative e didattiche che il docente si propone in rapporto a quanto stabilito dalla normativa vigente, dalle esigenze del contesto e dai principi sanciti dal presente piano. La programmazione si avvale delle seguenti modalità operative: □ Interdisciplinarietà, come metodo per favorire l'apporto delle diverse discipline tese ad una conoscenza strutturata e organica. □ Lavoro di gruppo, come metodo di confronto e di sviluppo della capacità di relazione, comunicazione e costruzione del sapere. □ Ricerca, come metodo privilegiato per costruire la propria conoscenza. □ Laboratori, come elaborazione pratica del sapere e verifica delle ipotesi. □ Attività individualizzate, per favorire, a seconda delle necessità, l'acquisizione di abilità e competenze a vari livelli. □ Apertura al territorio, come possibile collaboratore/destinatario delle esperienze didattiche. □ Collaborazione con i vari enti istituzionali, con associazioni culturali, sportive e assistenziali presenti su territorio. □ Coinvolgimento delle famiglie, inteso come condivisione di obiettivi educativi e partecipazione attiva.

#### ❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

A partire dall'anno scolastico 2020-2021 entra a far parte del curricolo della Scuola Primaria l'educazione civica. Il Curricolo presenta un'impostazione interdisciplinare e non attribuibile ad una sola disciplina o ad un docente/classe di concorso. Esso è diviso in tre filoni tematici: Costituzione, Ecosostenibilità e Cittadinanza digitale, per un totale di n. 24 ore di insegnamento così ripartite: - 8 ore di Cittadinanza e Costituzione assegnate ai docenti di Italiano (2 ore), Storia (2ore), Inglese (1ora), Religione (1 ora), Musica (2 ore); - 8 ore di Ecosostenibilità, assegnate ai docenti di Scienze (2 ore), Geografia (2 ore) Inglese (1ora), Arte e immagine (1 ora), Ed. Motoria (1 ora) e Religione (1 ora). - 8 ore di Cittadinanza Digitale, assegnate ai docenti di Tecnologia (2 ore), Arte e Immagine (1 ore), Italiano (2 ore), Matematica (2 ore) ed Ed. Motoria (1 ora).

**ALLEGATO:**

ALLEGATO 4 D - EDUCAZIONE CIVICA PRIMARIA.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

I Traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli Obiettivi di apprendimento specifici di ogni discipline, relativi agli alunni che terminano il ciclo scuola Primaria, già definiti nel Curricolo verticale d'Istituto elaborato nell'a.s. 2016/17 , sono stati ulteriormente declinati per ogni annualità della Scuola Primaria . Ciò ha consentito ai docenti di poter impostare dall'anno scolastico 2018/19 una progettazione curricolare annuale di sezione che si snoda in una prospettiva di continuità e unitarietà verticalizzata.

**ALLEGATO:**

ALLEGATO 4 B CURRICOLO VERT. SCUOLA PRIMARIA.PDF

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Ogni anno la scuola Primaria, in continuità curricolare con la scuola dell'Infanzia, elabora specifici Percorsi di apprendimento nell'ottica dell'interdisciplinarietà e della trasversalità delle educazioni. Dal punto di vista metodologico i percorsi di apprendimento sono particolarmente attenti alle motivazioni, agli stili cognitivi, alle preconoscenze e alle implicazioni soggettive da parte degli studenti utilizzando modalità didattiche attive e interattive.

-----  
**NOME SCUOLA**

S.M. UNGARETTI I.C. 3 ERCOLANO (PLESSO)

## **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La Scuola Secondaria di I Grado accoglie allievi nel periodo della pre-adolescenza e ne prosegue l'orientamento educativo; eleva il livello di educazione e di istruzione personale, accresce la capacità di partecipazione e di contributo ai valori della cultura e della civiltà e costituisce la premessa indispensabile per l'ulteriore impegno nel secondo ciclo di istruzione e di formazione. Nello specifico, attraverso le discipline: □ stimola la crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale □ organizza e accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea □ sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi □ fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e formazione □ introduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione europea □ aiuta a orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione Nel nostro Istituto la Scuola Secondaria di I Grado è presente con l'indirizzo musicale. Le lezioni di strumento sono materia di insegnamento curricolare ed hanno pari dignità delle altre discipline: ciò comporta l'obbligo della frequenza delle lezioni per tutto il triennio, la valutazione dei risultati conseguiti alla fine di ciascun anno scolastico e in sede di Esame di Stato. È inoltre, obbligatorio l'acquisto di uno strumento indicato dai docenti e preliminarmente concordato (la scuola può valutare la cessione in comodato d'uso di alcuni strumenti musicali di sua proprietà). Non è possibile cambiare lo strumento nel corso dell'anno scolastico o del triennio.

### **❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

A partire dall'anno scolastico 2020-2021 entra a far parte del curriculum della Scuola Secondaria di I grado l'educazione civica. Il Curriculum presenta un'impostazione interdisciplinare e non attribuibile ad una sola disciplina o ad un docente/classe di concorso. Esso è diviso in tre filoni tematici: Costituzione, Ecosostenibilità e Cittadinanza digitale, per un totale di n. 33 ore di insegnamento così ripartite: - 11 ore di Cittadinanza e Costituzione, assegnate ai docenti di Italiano (5 ore), Storia (2 ore), Inglese (2 ore), ed. musicale (2 ore); - 11 ore di Ecosostenibilità, assegnate ai docenti di Scienze (5 ore), Geografia (3 ore) e tecnologia (3 ore); - 11 ore di Cittadinanza Digitale, con particolare attenzione alla trattazione del tema "Bullismo e Cyberbullismo", assegnate ai docenti di

Scienze motorie (3 ore), Francese (3 ore), Arte (3 ore), religione (2 ore).

**ALLEGATO:**

ALLEGATO 4 D - EDUCAZIONE CIVICA SECONDARIA.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

**Curricolo verticale**

I Traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli Obiettivi di apprendimento specifici di ogni discipline, relativi agli alunni che terminano il I ciclo d'Istruzione, già definiti nel Curricolo verticale d'Istituto elaborato nell'a.s. 2016/17 , sono stati ulteriormente declinati per ogni annualità della Scuola Secondaria di I Grado . Ciò ha consentito ai docenti di poter impostare dall'anno scolastico 2018/19 una progettazione curricolare annuale di sezione che si snoda in una prospettiva di continuità e unitarietà verticalizzata. Il Curricolo Verticale della Scuola Secondaria di I grado rappresenta un "adattamento" dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli Obiettivi di apprendimento specifici di ogni disciplina relativi agli alunni che terminano il ciclo Scuola Secondaria di I grado. Esso rappresenta il percorso attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa, cioè un cammino di costante miglioramento dell'aspetto centrale della scuola: il processo di insegnamento/apprendimento, che si orienta a partire dal profilo specifico dello studente dell'IC3 "de Curtis Ungaretti". Attraverso il Curricolo verticale vengono individuati i percorsi su cui realizzare la continuità didattica e metodologica all'interno del ciclo d'istruzione Scuola Secondaria di I grado, dalla classe I alla classe III. Valorizza, perciò, i punti di forza pregressi e le opportunità offerte dal territorio, contestualizzando così le Indicazioni Nazionali, con la primaria finalità di supportare i docenti nella ricerca di una progettazione/pianificazione integrata e unitaria del percorso didattico-formativo, sviluppando, per ogni alunna/o competenze, comportamenti e atteggiamenti coerenti ai principi cardine della centralità della persona e dell'educazione alla cittadinanza.

**ALLEGATO:**

ALLEGATO 4 C - CURRICOLO VERT SECONDARIA.PDF

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

La Scuola Secondaria di I Grado, in continuità curricolare con la scuola Primaria, elabora specifici Percorsi di apprendimento trasversali a carattere interdisciplinare. Essi rappresentano un'occasione didattica significativa per gli allievi, che tengono conto della unitarietà del sapere e non si limitano alla sola trasmissione di conoscenze e

abilità disciplinari; tendono alla formazione integrale della persona, sviluppando competenze (trasversali e disciplinari) attraverso l'utilizzo di una didattica laboratoriale. Alcuni Percorsi di apprendimento sono caratterizzati dalla condivisione di un prodotto finale realizzato con l'apporto di diverse discipline. I vantaggi di questi interventi condivisi sono molteplici: • offrono ai ragazzi occasioni di lavoro più significative e più motivanti; • evidenziano gli stretti legami tra discipline diverse e come le conoscenze e le abilità apprese in ambiti diversi possano concorrere alla realizzazione di uno stesso compito; • consentono di scegliere un prodotto finale più complesso e favoriscono il reale sviluppo e la messa in campo di competenze trasversali.

## Approfondimento



### Scelte metodologiche

I docenti riconoscono la libertà di insegnamento come una funzione strumentalmente posta al servizio di un diritto assoluto degli alunni ad apprendere secondo i propri ritmi e stili cognitivi, così da porre le condizioni per il raggiungimento del successo formativo.

La progettazione dei curricula disciplinari della nostra Scuola implica l'individuazione di alcune impostazioni metodologiche privilegiate, quali:

- **valorizzare l'esperienza e la conoscenza degli alunni** per ancorarvi nuovi contenuti;
- **attuare interventi adeguati nei riguardi della diversità** per fare in modo che non diventino disuguaglianze;
- **favorire l'esplorazione e la scoperta** al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze;
- **incoraggiare l'apprendimento collaborativo** mediante l'aiuto reciproco nel gruppo cooperativo, l'apprendimento tra pari, ecc.;
- **promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere**, al fine di "imparare ad apprendere";
- **realizzare percorsi in forma laboratoriale**, per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa.

Considerati i risultati molto positivi che tali approcci stanno avendo nell'esp

erienza di diverse scuole italiane ed europee, l'Istituto ha già realizzato nel precedente triennio scolastico delle azioni di formazione dei docenti sulle metodologie attive.

Nel corso del nuovo triennio saranno **ulteriormente implementate innovative metodologie di insegnamento**, che trovano riconoscimento sia nel pensiero dei più noti autori della pedagogia contemporanea, sia in alcune fonti normative di notevole rilevanza, non da ultime, le Indicazioni Nazionali del 2012 [\[1\]](#) e 2018 [\[2\]](#).

- **Ascolto attivo:** strategia per fronteggiare e neutralizzare emozioni, per la soluzione dei problemi, per instaurare una positiva relazione educativa;
- **Circle time:** strategia che mette in moto le dinamiche di coesione, la comunicazione, l'elaborazione delle esperienze, la soluzione dei conflitti tramite negoziazione;
- **Problem-solving:** strategia incentrata su ricerca, scoperta, reinvenzione e ricostruzione delle conoscenze;
- **Learning by doing:** metodo che consiste nell'imparare facendo, mettendo in relazione il fare e il pensare;
- **Cooperative-learning:** strategia didattica che consiste nell'apprendimento cooperativo tra pari, ovvero nell'imparare discutendo, confrontandosi con gli altri;
- **Brain Storming:** strategia creativa di gruppo per far emergere idee volte alla risoluzione di un problema.

§ **Flipped classroom** o classe capovolta: un metodo basato su un lavoro a casa che sfrutta appieno tutte le potenzialità dei materiali culturali online e un lavoro a scuola che consente di applicare, senza ristrettezze temporali, una didattica laboratoriale socializzante e personalizzata.

Con la sperimentazione in aula delle succitate metodologie vengono di fatto offerte agli alunni maggiori opportunità di apprendere.

La lezione frontale viene integrata con tecniche finalizzate a far acquisire agli alunni la competenza di "Imparare ad imparare", che si esplica nel possesso di un efficiente metodo per la stesura degli appunti, mappe concettuali e schemi riassuntivi, nell'acquisizione di efficaci tecniche di memorizzazione e concettualizzazione, nella conoscenza in chiave metacognitiva dei processi individuali di apprendimento.

Grazie ai Laboratori STEM che si inaugureranno nel nostro Istituto a partire dall'a.s. 2019/20 sarà implementata anche l'innovativa metodologia didattica del **Tinkering** che insegna a "pensare con le mani", un metodo educativo per avvicinare bambini e ragazzi allo studio delle materie STEM in modo pratico, giocando, incentivando una forma di apprendimento informale in cui si impara facendo.

Nella pratica didattica curricolare, partendo dall'analisi della situazione iniziale di ciascun alunno e della classe, i docenti potranno avvalersi dei seguenti approcci:

- **Instaurare un rapporto sereno**, improntato alla fiducia e alla disponibilità;
- **Individuare i ritmi di apprendimento** dei singoli alunni;
- **Valorizzare le attitudini**, le caratteristiche e le iniziative di ognuno;
- **Rendere attivo il colloquio** allievi-docenti;
- **Informare** gli allievi degli obiettivi stabiliti;
- **Utilizzare**, secondo le circostanze, **il metodo induttivo/ deduttivo**, il metodo della comunicazione frontale/ il metodo della ricerca;
- **Realizzare il raccordo pluridisciplinare e interdisciplinare**, per superare i limiti delle singole discipline;
- Utilizzare **piccoli gruppi per esercitazioni**, lavoro di gruppo, lavori a classi aperte;
- **Realizzare percorsi in forma di laboratorio**, per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa
- **Impostare in chiave problematica i contenuti** per indurre gli allievi a considerazioni personali e a proporre soluzioni alternative;
- **Favorire l'operatività** finalizzata allo sviluppo di conoscenze e competenze;
- **Organizzare visite guidate**, viaggi d'istruzione e scambi tra scuole;
- **Promuovere la partecipazione di esperti** dei vari settori esterni al mondo della scuola;
- **Promuovere lavori conclusivi** che valorizzino e pubblicizzino gli elaborati degli alunni attraverso mostre e spettacoli.

---

[1] *Regolamento recante **Indicazioni per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione** del 16 novembre 2012 a norma dell'art. 1, comma 4, del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89.*

[2] *Documento MIUR del Comitato Scientifico Nazionale per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione del 22.02.2018 - Nota Miur 01.03.2018, Prot. N. 3645;*



All'utilizzo di metodologie didattiche attive si affianca l'impiego di una Didattica per competenze.

La competenza, come recita la Raccomandazione del Parlamento Europeo del 2008, è la «*comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, s*

*ociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale*» [3], ovvero un "sapere agito" che si esplicita in un contesto significativo, in una situazione nuova, non nota e di solito problematica. Un sapere dunque che è strettamente connesso con la problematicità della realtà quotidiana. Ne deriva che l'approccio didattico disciplinare tradizionale da solo non risulta sufficiente alla promozione di competenze, perché nella realtà non esistono problemi e situazioni che si possano affrontare mobilitando un solo sapere disciplinare: di solito un problema si affronta da diversi punti di vista. La competenza, d'altra parte, non è contrapposta alle conoscenze e alle abilità; queste ultime sono necessarie ma non sufficienti a costituire la competenza, ovvero sono suoi aspetti, non la esauriscono.

La didattica per competenze, quindi, impone ai docenti di impostare la didattica e l'insegnamento in modo che gli alunni possano avvicinarsi al sapere attraverso l'esperienza e acquisire la teoria attraverso un percorso induttivo, che passi dall'esperienza alla sua rappresentazione.

Nelle prassi curriculari sono quindi introdotte le seguenti strategie e tecniche:

- **la contestualizzazione dei concetti**, dei principi, dei contenuti disciplinari nella realtà e nell'esperienza;
- **la proposizione in chiave problematica e interlocutoria dei contenuti** di conoscenza e l'utilizzo di mediatori e tecniche didattiche vari e flessibili per valorizzare i diversi stili cognitivi e di apprendimento degli allievi;
- **la valorizzazione dell'esperienza dell'allievo** attraverso la proposta di problemi da risolvere, situazioni da gestire, prodotti da realizzare in autonomia e responsabilità, individualmente e in gruppo, utilizzando le conoscenze e le abilità già possedute e acquisendone di nuove, attraverso le procedure di *problem solving* e di ricerca;
- **la riflessione e la riformulazione metacognitive continue**, prima, durante e dopo l'azione, per trovare giustificazione, significato, fondamento e sistematizzazione al proprio procedere;
- **l'apprendimento in contesto sociale e cooperativo** per dare rilievo ai contributi

uti, alle capacità e alle attitudini diverse e per favorire la mutua collaborazione e la reciprocità.

Per far conseguire competenze, la progettazione didattica d'Istituto si prefigge di offrire agli allievi occasioni di assolvere in autonomia i "compiti significativi", cioè compiti realizzati in contesto vero o verosimile e in situazioni di esperienza, che implicino la mobilitazione di saperi provenienti da campi disciplinari differenti, la capacità di generalizzare, organizzare il pensiero, fare ipotesi, collaborare, realizzare un prodotto materiale o immateriale. Attraverso i compiti significativi gli studenti non soltanto saranno in grado di mobilitare ciò che sanno, ma di acquisire nuove conoscenze, abilità e consapevolezza di sé e delle proprie possibilità, con una ricaduta positiva sugli aspetti motivazionali ed affettivi del processo di apprendimento.

Pertanto, nelle diverse annualità scolastiche sono progettati e realizzati **Percorsi di apprendimento trasversali ai tre ordini di scuola.**

[3] Definizione tratta dalla **Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente** (2008/C111/01)



### Didattica con le nuove tecnologie

Grazie alla partecipazione ai Progetti PON F ESR 2014/2020, all'allestimento delle aule multimediali e al potenziamento della rete internet, è possibile attuare un nuovo approccio didattico- metodologico, arricchito da nuove metodologie, nell'ottica della differenziazione degli stili di insegnamento che pot

ranno così rispondere alle diverse esigenze degli studenti.

Con l'utilizzo di strumenti tecnologici è possibile da un lato **attivare metodologie e di tipo cooperativo e laboratoriale**, dall'altro **potenziare la lezione frontale** e favorire così nuovi approcci metodologici quali ad es. la *flipped classroom*.

In ossequio alle diverse raccomandazioni del Parlamento europeo, il Curricolo di Istituto è arricchito da moduli dedicati alla **promozione della digital literacy**, intesa come l'insieme di capacità tecnico-informatiche e promozione del pensiero critico, del problem solving, della collaborazione, della ricerca, attraverso l'impiego "naturale" e ragionato di strumentazioni tecnologiche e media digitali come la LIM, i tablet, applicazioni 3.0 come blog, social network, wiki e servizi di instant messaging. Tali applicativi sollecitano dimensioni dell'apprendimento proprie di specifici ambiti disciplina

ri e diverse digital literacies, come la capacità di ricercare adeguatamente le informazioni usando le strumentazioni a disposizione (Information Literacy) e di comprendere e scegliere le giuste applicazioni in relazione al compito da svolgere (Media Literacy e IT literacy), nonché la capacità di organizzare le informazioni secondo uno schema di classificazione, di interpretarle e rappresentarle mediante sintesi, confronto, rilevazione dei punti di contrasto.

L'Animatore digitale e il Team per l'innovazione digitale sono di **supporto all'innovazione** e ai docenti meno esperti nell'uso delle nuove tecnologie e veicolano l'introduzione di nuovi approcci metodologici, anche favorendo la partecipazione della scuola ad iniziative inserite nel PNSD, quale ad es. "Programma il futuro", che prevede l'introduzione a scuola del **coding**, ovvero il pensiero computazionale.

L'istituto ha, infatti, aderito all'**Ora del codice** e alla **Settimana Europea del Codice**, con il coinvolgimento di numerose classi in attività di *coding*. Ancora, partecipa già da alcuni anni in **piattaforma Bebras** alle diverse edizioni dei "giochi", che si svolgono contemporaneamente in tutte le scuole del mondo partecipanti. Dall'anno scolastico 2018/19, infine, ha aderito alla piattaforma europea **eTwinning**.



### Didattica inclusiva

L'obiettivo della didattica inclusiva è far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando le differenze presenti nel gruppo classe: tutte le differenze, non solo quelle più visibili e marcate dell'alunno con un deficit o con un disturbo specifico.

Le differenze sono alla base dell'azione didattica inclusiva e, come tali, non riguardano soltanto le differenze degli alunni, ma anche quelle negli stili di insegnamento dei docenti. Come gli alunni non imparano tutti nello stesso modo, così gli insegnanti non insegnano con lo stesso stile. Nella prospettiva della didattica inclusiva, le differenze non vengono solo accolte, ma anche stimolate, valorizzate, utilizzate nelle attività quotidiane per lavorare insieme e crescere come singoli e come gruppo.

I principi della didattica inclusiva sono:

- Tutti possono imparare;
- Ognuno è speciale;
- La diversità è un punto di forza;
- L'apprendimento si intensifica con la cooperazione sinergica delle agenzie educative

La didattica inclusiva:

Dal punto di vista didattico e metodologico, la scuola realizza:

- la differenziazione dei percorsi;
- il riconoscimento e la valorizzazione della diversità;
- attività di cooperative learning basate sul gruppo inteso come un punto di forza sia per le relazioni che per l'apprendimento;
- lavoro in rete con altre scuole e associazioni del territorio.



Dal punto di vista didattico e metodologico, la scuola realizza:

- la differenziazione dei percorsi;
- il riconoscimento e la valorizzazione della diversità;
- attività di cooperative learning basate sul gruppo inteso come un punto di forza sia per le relazioni che per l'apprendimento;
- lavoro in rete con altre scuole e associazioni del territorio.

#### **Inclusione alunni con disabilità.**

Al centro del progetto educativo dell'IC 3 "de Curtis - Ungaretti" vi è la promozione del successo scolastico di tutti gli alunni, con particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o svantaggio.

A tal fine i docenti specializzati promuovono attività su misura volte a sollecitare potenzialità conoscitive, operative e relazionali per la **piena integrazione degli alunni con disabilità**, in un clima di corresponsabilità educativa con i docenti del team. Molta attenzione si presta anche ai rapporti con l'Unità Multidisciplinare dell'ASL SA 1 e con gli operatori dei Centri di Riabilitazione frequentati dagli alunni.

Per ciascun alunno in situazione di handicap, la scuola, in collaborazione con la famiglia e con gli specialisti del servizio territoriale di Neuropsichiatria Infantile, predispone un apposito "**Piano Educativo Individualizzato**" (P.E.I.) attraverso il Profilo Dinamico Funzionale (PDF).

#### **Inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali (BES).**

Il nostro Istituto, inoltre, è attento ai "Bisogni Educativi Speciali" e si propone di realizzare una scuola inclusiva, partendo dalla considerazione che il progetto educativo è un progetto di cura, con lo scopo di far rientrare il singolo allievo in un programma di BEN-ESSERE emotivo-sociale-fisico- intellettuale. I Bisogni Educativi Speciali

riguardano tutti quegli alunni che, in una certa fase della loro crescita, richiedono una speciale attenzione: per motivi fisici, biologici o sociali e psicologici, rispetto ai quali è necessario che la scuola offra adeguata e personalizzata risposta, perché queste condizioni creano difficoltà di funzionamento apprenditivo ed educativo.

L'inclusione è, quindi, un percorso di crescita e sviluppo degli apprendimenti, della partecipazione e della collaborazione di tutti gli alunni, al di là degli ostacoli posti da differenze culturali, socio-economiche e pedagogico-didattiche.

La nostra scuola inclusiva si impegna a promuovere un'educazione di qualità in cui le differenze sono considerate opportunità per l'apprendimento, vengono rimosse le barriere alla partecipazione, si fa uso delle risorse disponibili per supportare l'apprendimento. La pratica dell'inclusione degli alunni con bisogni speciali, anche se è un'esperienza consolidata culturalmente e normativamente da tempo nel nostro istituto, richiede sempre maggiore attenzione, nonché una continua e rinnovata progettualità, mediante varie forme di flessibilità previste dall'autonomia e dalle numerosissime opportunità che le tecnologie attualmente offrono.

La nostra scuola realizzerà progetti sull'Inclusione nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola" Competenze e ambienti per l'apprendimento, PON FSE 2014/2020, grazie al finanziamento concesso dalla Comunità Europea sulla base di una progettualità presentata dall'Istituto (cfr Allegato 5 PTOF).

#### **Disturbi Specifici di Apprendimento.**

La Legge 170/2010 riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali Disturbi Specifici di Apprendimento (sinteticamente denominati "D.S.A."). Questi possono costituire una limitazione importante per alcune attività della vita scolastica. In considerazione della particolare peculiarità degli stili di apprendimento dei bambini con D.S.A., i docenti del nostro istituto predispongono un Piano Didattico Personalizzato (PDP), atto a individuare le strategie didattiche più opportune, le misure compensative e dispensative, le modalità e i criteri di valutazione adeguati agli ambiti coinvolti.

L'Istituto comprensivo dedica grande attenzione al processo di inclusione e ha definito con chiarezza le figure di sistema incaricate di realizzare e monitorare le azioni e i compiti dei diversi attori coinvolti.

La Funzione strumentale Area 5 preposta all' *Inclusione, prevenzione del disagio, dispersione* predispone materiali informativi e strumenti di lavoro per i docenti e i Consigli di classe/interclasse/intersezione; sono previste azioni di screening di primo livello (con griglie di osservazione) su tutte le tipologie di BES e anche su eventuali difficoltà di apprendimento che dovessero manifestarsi già a partire dalla Scuola dell'Infanzia. In particolare gli alunni delle classi seconde e terze della scuola primaria saranno sottoposti ad uno screening relativo alla letto-scrittura (seconde) e al calcolo (terze) realizzato con l'ausilio dei **test LAP diagnosi di sviluppo e SVAP-R**, che c

consentiranno non solo di individuare eventuali casi a rischio ma anche di realizzare progetti didattici specifici.

**Il Gruppo di Lavoro Handicap d'Istituto (GLHI)**, il Gruppo di Lavoro Handicap Operativo (GLHO) - Per ogni alunno con disabilità CM 258/83, La Commissione BES, il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) agiscono a diversi livelli nella progettazione di interventi e nella ricerca di metodologie innovative ed efficaci. Inoltre il Consiglio di classe:

§ **individua gli studenti** con Bisogni Educativi Speciali, attraverso un'osservazione intenzionale e finalizzata, che diventa strumento di conoscenza per pianificare i successivi interventi didattico-pedagogici. Per fare ciò si avvale di una griglia di individuazione in cui sono presenti degli indicatori che permettono di osservare gli atteggiamenti e le performance del soggetto, fornendo una descrizione delle sue difficoltà ben osservabili e facilmente descrivibili;

§ **garantisce l'integrazione e l'inclusione** degli studenti con BES nel gruppo classe;

§ **definisce gli interventi** di integrazione e inclusione mediante l'adozione di una personalizzazione della didattica, attraverso il Piano Didattico Personalizzato (firmato dal Dirigente, dai docenti e dalla famiglia): i docenti, considerando i punti di forza e i bisogni degli alunni, elaborano ipotesi organizzative e strategie metodologiche nell'ottica di una didattica individualizzata e personalizzata.

Per quanto riguarda l'individuazione e l'attuazione delle strategie di intervento per gli alunni BES collocati nell'area dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale, vengono realizzati opportuni rapporti di collaborazione tra scuola ed enti territoriali (operatori servizi sociali).

Ecco, dunque, che l'integrazione è un processo che coinvolge tutto il sistema scolastico e presuppone consapevolezza, cooperazione e responsabilità tra tutti gli operatori coinvolti: docenti, non docenti, genitori, operatori A.S.L., specialisti esterni, associazioni extra scolastiche.

Per affrontare tali aspetti la scuola mette in atto un modello organizzativo e didattico flessibile e ricorre a metodologie pluralistiche favorendo:

§ L'uso di più linguaggi

§ Un orario scolastico flessibile e personalizzabile

§ L'utilizzo di spazi comuni (Aula computer, Palestra, Aula di psicomotricità) come risorsa per la messa in atto di progetti con piccoli gruppi per favorire il processo di apprendimento, di autonomia, di socializzazione.

§ L'uso delle nuove tecnologie e di sussidi vari come risorse aggiuntive per migliorare la qualità dell'intervento didattico.

§ La partecipazione ad attività extrascolastiche e ad uscite sul territorio con il gruppo

ppo classe.

### Didattica Orientativa

Nelle politiche europee e nazionali per la realizzazione degli obiettivi e delle strategie di "Europa 2030", l'orientamento lungo tutto il corso della vita è riconosciuto come diritto permanente di ogni persona, che si esercita in forme e modalità diverse e specifiche a seconda dei bisogni, dei contesti e delle situazioni [\[1\]](#).

La via principale dell'orientamento nella scuola di ogni ordine e grado diventa la didattica orientativa/orientante o orientamento formativo diacronico in cui tutte le discipline, mettendo a disposizione conoscenze formali (dichiarative e procedurali), forniscono strumenti e occasioni per individuare le attitudini e potenziare le conoscenze abilità competenze in un apprendimento significativo.

Oggi, infatti, l'orientamento non è più solo lo strumento per gestire la transizione tra scuola, formazione e lavoro, ma assume un valore permanente nella vita di ogni persona, garantendone lo sviluppo e il sostegno nei processi di scelta e di decisione con l'obiettivo di promuovere l'occupazione attiva, la crescita economica e l'inclusione sociale. In tale prospettiva, il decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, agli articoli 8 e 8bis, prevede il rafforzamento delle attività di orientamento nelle scuole secondarie di primo e secondo grado per sostenere gli studenti nell'elaborazione di progetti formativi e/o professionali adeguati alle proprie capacità e aspettative, anche attraverso collegamenti stabili con istituzioni locali.

Risulta dunque necessario avviare percorsi sulla formazione iniziale e continua di tutti i docenti, affinché essi si facciano carico di esigenze diverse, delle mutate richieste della società e del mondo del lavoro, nonché dei nuovi modelli di apprendimento dei giovani, come pure delle loro difficoltà e disagi. Avendo un ruolo centrale nei processi di orientamento (da 3 a 15 anni), l'Istituto di fatto realizza, autonomamente e/o in rete con gli altri Soggetti pubblici e privati, attività di orientamento, finalizzate alla costruzione e al potenziamento di specifiche competenze orientative, che si sviluppano attraverso:

- orientamento formativo o didattica orientativa/orientante per lo sviluppo delle competenze orientative di base;
- esperienze di accompagnamento e di consulenza orientativa, di sostegno o alla progettualità individuale, esercitate attraverso competenze di monitoraggio/gestione del percorso individuale;
- attività/azioni di accompagnamento per costruire/potenziare le competenze di monitoraggio e di sviluppo in esperienze non curricolari/disciplinari (Senso di iniziativa e di imprenditorialità);
- azioni rivolte all'accoglienza e ad abituare i ragazzi a "fare il punto" su se st

essi, sugli sbocchi professionali, sui percorsi formativi successivi, sul mercato del lavoro, a trovare una mediazione sostenibile tra tutte queste variabili e a individuare un progetto concreto/fattibile per realizzarle (compiti orientativi).

Si tratta di attività che possono riguardare l'intera classe (orientamento di gruppo), piccoli gruppi (orientamento di piccolo gruppo in risposta a bisogni orientativi specifici), singole persone (consulenza breve individuale e/o con i genitori).

La Funzione Strumentale preposta ad azioni di *Accoglienza, continuità e orientamento - Rapporti con il territorio* coadiuva gli insegnanti nel proporre approfondimenti e attività volte a migliorare la conoscenza di sé, al fine di far emergere caratteristiche, attitudini, stili di apprendimento, ambizioni e desideri di realizzazione personale dei diversi alunni.

Le azioni di Orientamento sono indicate nello specifico nel Progetto **Tutti insieme Continuamente**, un progetto che mette in campo azioni educative mirate di Accoglienza, di Continuità, di Orientamento [\[2\]](#): si rivolge a tutto il "mondo scuola", ovvero personale scolastico, alunni e famiglie, con l'obiettivo di lavorare, appunto, tutti insieme, per accompagnare l'alunno nel suo viaggio dal primo giorno della Scuola dell'Infanzia all'ultimo nella Scuola Secondaria di I Grado [\[3\]](#).

#### **Continuità educativa**

La didattica orientativa viene realizzata in tutte le classi, ma interessa maggiormente le **classi ponte** della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° grado.

Le ragioni e gli obiettivi pedagogici della Continuità educativa tra i diversi settori di scuola si possono sintetizzare nella necessità di:

§ **garantire all'alunno un percorso formativo organico e completo;**

§ **promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale della personalità dell'alunno;**

§ **prevenire le difficoltà** che si riscontrano nei passaggi tra i diversi ordini di scuola;

§ **prevedere opportune forme di coordinamento** che rispettino le differenze proprie di ciascuna scuola;

§ **considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo coerente che valorizzi le competenze già acquisite dall'alunno;**

§ **riconoscere la specificità e la pari dignità educativa di ciascuna scuola.**

Sono dunque previste infatti **forme di raccordo curricolare** che si concretizzano attraverso:

§ la condivisione di obiettivi formativi e delle competenze minime in uscita dalla scuola dell'infanzia e da quella primaria verso il grado di istruzione successiva; l'individuazione di criteri concordati per la formazione di classi eterogenee e distribuzioni

one equa dei bambini in svantaggio e/o difficoltà sociale o culturale e di quelli diversamente abili;

§ il passaggio esauriente di informazioni in particolare quelle riguardanti i casi problematici;

§ la strutturazione di attività comuni alle classi di passaggio dei tre ordini di scuola;

§ il supporto dei docenti della scuola dell'infanzia per i genitori degli alunni che intendono avvalersi dell'anticipo scolastico, cercando di evitare dannose anticipazioni.

Il gruppo di lavoro della continuità, costituito da docenti delle classi/sezioni in ingresso/uscita, e coadiuvato da un docente referente, promuoverà ed organizzerà il raccordo tra i diversi ordini di scuola e realizzerà attività didattiche curriculari ed extracurriculari tra le classi ponte per favorire il passaggio da un ordine all'altro e avviare lo studio di discipline o tematiche proprie del corso di studi successivo.

I risultati emersi dagli incontri diventeranno punto di riferimento, sia per la formazione delle classi prime, che per la definizione delle competenze possedute dagli alunni in uscita dalla stessa.

---

[1] Cfr **Linee guida nazionali per l'orientamento permanente**.

[2] Cfr Allegato 5 PTOF

[3] La normativa di riferimento è il D.M. 254 del 16 novembre 2012 in G.U. n. 30 del 5 febbraio 2013



### **Uscite didattiche e viaggi di Istruzione**

Le Uscite didattiche si inseriscono a pieno titolo tra le attività didattiche, perché rappresentano un modo "altro" di fare scuola, che consente agli studenti di fare esperienza diretta, sul campo, di ciò che imparano a scuola, di conoscere il territorio e il patrimonio artistico, di partecipare a eventi e manifestazioni artistiche e culturali.

Esse, quindi, devono essere coerenti con la progettazione d'Istituto e di classe e perseguono obiettivi specifici. Sono proposte dagli insegnanti del Consiglio di Classe e di Interclasse che ne motivano le ragioni e le finalità didattiche e culturali e devono coinvolgere, nei limiti del possibile, l'intera classe così da rendere particolarmente significativa l'uscita e permettere agli alunni

di fare un'esperienza che li coinvolga direttamente a vari livelli: cognitivo, operativo, e motivato e relazionale.

Le tipologie previste sono le seguenti:

§ **Viaggi di integrazione culturale:** hanno finalità di ampliamento, approfondimento, integrazione dei contenuti proposti dalla scuola.

§ **Viaggi connessi ad attività sportive ed ecologico - ambientali:** si tratta di escursioni in zone montane o marine, in parchi nazionali, in campi-studio presso aziende di agriturismo, in territori di specifico interesse.

§ **Visite guidate** nell'arco di una sola giornata **in località di interesse storico ed artistico.**

Alla Scuola spetta la responsabilità dell'organizzazione e dell'assistenza agli alunni in ogni momento dell'uscita, dalla partenza al rientro; mentre è di pertinenza dello studente attenersi scrupolosamente alle regole e ai limiti che ogni uscita comporta.

Ogni programmazione didattica di classe comprende il Piano delle Uscite, elaborato all'inizio di ogni anno scolastico e comunicato alle famiglie nel corso della prima Assemblea di classe.

#### **Modalità di Recupero, Potenziamento e Valorizzazione delle eccellenze**

L'Istituto, nel rispetto delle norme attualmente in vigore, utilizza tutti gli spazi di autonomia disponibili per diversificare e rendere efficaci gli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento e si impegna a rafforzare l'idea di una programmazione che tenga conto delle concrete esigenze di una didattica individualizzata. Le attività di recupero, sostegno e potenziamento si realizzano attraverso varie soluzioni organizzative e didattiche finalizzate ad innalzare il tasso di successo scolastico (cfr **Allegato 5 Ptof**).

Le attività di recupero, destinate agli alunni delle scuole primaria e secondaria, che manifestano difficoltà nel processo di apprendimento, si concentreranno su conoscenze, abilità e competenze di italiano e matematica e saranno organizzate secondo le seguenti modalità:

a. **Attività pomeridiane in orario extrascolastico**, per piccoli gruppi di alunni, per colmare lacune della progettazione didattica;

b. **Attività in orario curricolare per gruppi di livello**, sfruttando compresenze e/o ore aggiuntive di insegnamento.

Suddette attività si avvalgono anche delle nuove tecnologie e devono essere adeguatamente adeguati agli stili cognitivi degli studenti in un'ottica di individualizzazione e personalizzazione dell'insegnamento.

Ogni intervento di recupero e/o sostegno mira soprattutto a consolidare le competenze, che sono veicolate dalle conoscenze; per questo vengono utilizzate modalità

didattiche diverse da quelle normalmente impiegate nell'attività curriculare (es. problem solving, lavori di gruppo, analisi di testo,...) e, comunque, sono costruiti **setting alternativi alla lezione frontale** (lezione-applicazione, laboratorio, lavori di gruppo, e cc.). Ciascuna attività prevista, quindi, non è limitata al semplice recupero delle carenze rilevate in occasione delle valutazioni periodiche dei Consigli di Classe, ma rappresenta una costante nell'azione didattica di ciascun docente e una priorità dell'Istituto collegata al resto dell'offerta formativa.

Lo stesso dicasi per le attività di potenziamento e valorizzazione delle eccellenze, destinate agli alunni più dotati. Gli studenti più motivati vengono stimolati ad affrontare competizioni e ad aderire a iniziative culturali, a vivere momenti di approfondimento da attuare a scuola.

**Le materie di studio sono presentate in modo divertente e accattivante**, sono promosse iniziative culturali quali uscite didattiche, iniziative in rete, partecipazione a procedure di eccellenze a livello nazionale.

L'Istituto ha predisposto perciò progetti per l'acquisizione delle competenze linguistiche nella lingua madre e nella lingua inglese, delle competenze matematico-scientifiche, nonché delle competenze musicali.

Saranno realizzate, inoltre, attività progettuali pensate ad hoc che consentiranno agli alunni di mettere alla prova e valorizzare, ma anche arricchire, il bagaglio di conoscenze, abilità e competenze già acquisito. La preparazione ad esami per le certificazioni linguistiche sarà ulteriore motivo di arricchimento dell'Offerta Formativa.

I livelli di eccellenza vengono incentivati all'interno della scuola con percorsi progettuali e strumenti didattici innovativi; sono progettati sistemi di valorizzazione del merito e delle eccellenze, anche in collaborazione con le altre scuole, con le Associazioni, Enti di eccellenza accreditati, nell'ottica della promozione dello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ ALFABETIZZAZIONE TECNOLOGICA

Ambito: Tecnologico. Settori: Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria di I Grado. Descrizione: Un percorso curricolare laboratoriale, svolto in classe/interclasse/intersezione dai docenti formati all'utilizzo delle TIC. Il percorso progettuale propone attività didattiche finalizzate ad un primissimo approccio con i linguaggi della multimedialità nella scuola dell'Infanzia, alle prime conoscenze informatiche, degli applicativi più diffusi e delle competenze digitali di base, al consolidamento delle competenze logico-linguistico-matematiche nella scuola Primaria e Secondaria di I Grado.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

#### Risorse Materiali Necessarie:

#### ❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Lingue  
Multimediale  
Musica  
Scienze  
Aula 3.0

#### ❖ Aule:

Magna  
Proiezioni  
Teatro  
Aule scolastiche con LIM - proiettore e pc

### ❖ LA MERENDA INTELLIGENTE

Ambito: Educazione alla salute Settore: Scuola dell'Infanzia ( tutti gli alunni).  
Descrizione: Un progetto che si prefigge l'obiettivo di favorire negli alunni

comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione nel momento della merenda quotidiana.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **ITA - MATE –... PAROLE E NUMERI IN GIOCO**

Ambito: Linguistico - Scientifico Settore: Scuola Primaria. Descrizione: Il progetto mira ad individuare gli effettivi bisogni formativi di ciascun alunno e predispone interventi di recupero, potenziamento e consolidamento dell'Italiano e della Matematica

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Ambito linguistico: - Sviluppare la capacità di ascoltare, comprendere e comunicare. Leggere e comprendere parole, frasi e brevi testi. - Individuare la successione logico-temporale di un racconto. Riferire con chiarezza esperienze vissute. - Associare digrammi e trigrammi con i corrispondenti valori fonemati. - Scoprire le prime regole ortografiche. Ambito logico-matematico: - Acquisire il concetto di numero e conoscerne il valore posizionale. Confrontare e ordinare i numeri naturali, utilizzando i simboli  $>$ ,  $<$ ,  $=$  - Leggere e scrivere i numeri. - Scomporre e comporre i numeri in decine e unità. - Acquisire il concetto e la tecnica delle operazioni.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Aula 3.0

- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica  
Aule scolastiche con LIM - proiettore e pc

### ❖ ITALIANO E MATEMATICA...SU MISURA

Ambito: Linguistico -Scientifico Settore: Scuola Primaria Descrizione: Il progetto è finalizzato a favorire il successo scolastico degli alunni nell'area dell'italiano e della matematica; inoltre ha lo scopo di preparare e abituare gli alunni delle classi seconde ad affrontare le prove INVALSI attraverso prove strutturate.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Ambito linguistico: Sviluppare la capacità di ascoltare, comprendere e comunicare. Leggere e comprendere parole, frasi e brevi testi. Individuare la successione logico-temporale di un racconto. Riferire con chiarezza esperienze vissute. Associare digrammi e trigrammi con i corrispondenti valori fonemati. Scoprire le prime regole ortografiche. Ambito logico-matematico: - Acquisire il concetto di numero e conoscerne il valore posizionale. Confrontare e ordinare i numeri naturali, utilizzando i simboli  $>$ ,  $<$ ,  $=$  - Leggere e scrivere i numeri. - Scomporre e comporre i numeri in decine e unità. - Acquisire il concetto e la tecnica delle operazioni. - Eseguire addizioni e sottrazioni con materiale strutturato e non. Tradurre problemi espressi con parole in rappresentazioni matematiche. - Individuare i dati essenziali per la risoluzione di un problema. Rappresentare graficamente e risolvere problemi con un'operazione. - Acquisire i concetti spazio-temporali. Localizzare oggetti nello spazio, prendendo come riferimento se stessi o altri, secondo le relazioni: destra/sinistra - prima/dopo - sopra/sotto - vicino/lontano - davanti/dietro.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Lingue  
Aula 3.0

❖ **Aule:** Aule scolastiche con LIM - proiettore e pc

❖ **MAT – ITA ... TUTTI BRAVISSIMI!**

Ambito: Linguistico Scientifico Settore: Scuola Primaria Descrizione: Il progetto è finalizzato a favorire il successo scolastico degli alunni nell'area dell'italiano e della matematica; inoltre ha lo scopo di preparare e abituare gli alunni delle classi seconde ad affrontare le prove INVALSI attraverso prove strutturate.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

-Colmare le lacune evidenziate per migliorare il processo di apprendimento -  
Potenziare le capacità di ascolto, comprensione e sintesi dei vari contenuti -Rendere gli alunni capaci di organizzare le conoscenze acquisite e applicarle correttamente -Far acquisire agli alunni un'autonomia di studio crescente, con il miglioramento del metodo di studio -Sviluppare negli alunni la capacità di osservare, confrontare, analizzare, classificare ,con una progressiva padronanza dei contenuti proposti ,sia nell'area linguistica ,che in quella matematica

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Informatica  
Multimediale  
Aula 3.0

❖ **Aule:**

Aule scolastiche con LIM - proiettore e pc

❖ **INSIEME IN SINERGIA**

Ambito: Inclusione Settori: Tutti Descrizione: Attraverso la partecipazione al Bando per richiesta Figure Specialistiche promosso dal Comune di Ercolano, l'Istituto si adopera per l'attivazione di uno Sportello d'ascolto psicologico, logopedico, psicomotorio per le famiglie, affiancato da figure specializzate, realizzazione di Laboratori psicomotori e logopedici

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Aula speciale/psicomotricità  
Laboratorio creativo-espressivo
- ❖ **Biblioteche:** Biblioteca informatizzata (in allestimento)
- ❖ **Aule:** Magna  
Proiezioni  
Aula generica  
Aule scolastiche con LIM - proiettore e pc
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **TUTTI INSIEME CONTINUAMENTE**

Ambito: Relazionale - Emotivo Settore: Scuola Infanzia - Scuola Primaria ; Secondaria I grado  
Descrizione: Il progetto coinvolge gli alunni delle classi ponte e si pone come obiettivo di attenuare le difficoltà che spesso si presentano nel passaggio dai diversi ordini di scuola. Si prevedono forme di comunicazioni tra i diversi ordini scolastici.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Disegno  
Informatica  
Multimediale  
Musica  
Scienze  
Aula 3.0

- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna  
Teatro  
Aule scolastiche con LIM - proiettore e pc
- ❖ **Strutture sportive:** Campo Basket-Pallavolo all'aperto  
Palestra  
Pistino d'Atletica

### ❖ ORIENTARSI SI PUÒ

Ambito: Orientamento Settore: Scuola Secondaria I grado (classi III) Descrizione: Il percorso prevede due fasi di realizzazione: Periodo Settembre – Dicembre: i docenti, nell'ambito del proprio percorso didattico, proporranno un percorso orientativo agli alunni, sia a livello dialettico, dal dibattito collettivo al colloquio personale, sia a livello oggettivo utilizzando gli strumenti proposti nei libri e/o materiale preposto. Periodo Gennaio – Febbraio: si effettueranno uscite presso le scuole secondarie di II grado del vicino territorio, per una diretta conoscenza delle scuole (classi III) e delle attività aziendali e/o artigianali facenti parte del sistema produttivo locale.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Multimediale  
Musica  
Scienze  
Aula 3.0
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna  
Proiezioni  
Teatro  
Aula generica

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **“LA CANTORCHESTRA DE CURTIS” - PIANO TRIENNALE DELLE ARTI**

Ambito: Artistico - Musicale Settore: Secondaria I grado - Scuola Primaria Descrizione: “La Cantorchestra de Curtis” è un progetto finanziato dal MIUR nell’ambito del Piano Triennale delle Arti e prevede l’attivazione di un laboratorio corale-strumentale destinato alla realizzazione di uno spettacolo musicale dell’orchestra e del “nuovo” coro degli allievi del nostro Istituto.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- sviluppare l’orecchio musicale e la capacità percettiva dell’ascolto - contribuire allo sviluppo delle potenzialità musicali - educare alla percezione dell’armonia: la musica come linguaggio, non solo ritmo e melodia, ma anche funzioni armoniche - condividere esperienze sonore e inventare, riprodurre e imitare suoni o ritmi, sia a livello corale che individuale - avviare alla formalizzazione di brevi idee musicali - favorire l’incontro intergenerazionale attraverso la musica - promuovere forme di peer education nell’approccio alla musica - promuovere iniziative indirizzate a valorizzare l’apprendimento musicale - fornire le competenze utili alla prosecuzione dello studio di uno strumento musicale - avviare percorsi di sensibilizzazione di tutto il corpo docente sull’importanza dell’educazione musicale quale disciplina di raccordo tra discipline scientifiche e umanistiche.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet  
Multimediale  
Musica  
Aula 3.0

❖ Aule:

Magna  
Proiezioni  
Teatro

## Approfondimento

Trattandosi di una scuola a indirizzo musicale gli alunni della Scuola secondaria di primo grado faranno da traino per gli alunni della Scuola Primaria nell'ottica della continuità verticale. La parte strumentale sarà eseguita dai ragazzi e ragazze che suonano già uno strumento; canti ed eventuali movimenti coreografici saranno decisi, coordinati e realizzati insieme agli alunni dell'indirizzo ordinario. Inoltre è previsto l'avvio alla pratica musicale degli allievi della Scuola Primaria in ottica di continuità verticale. Gli alunni saranno coinvolti sempre attivamente nella realizzazione delle attività musicali attraverso vari approcci tra cui l'improvvisazione vocale e strumentale, la musica d'insieme e il movimento, riflessioni sul contenuto dei testi delle canzoni e in genere sull'opera musicale.

### ❖ LA MERENDA INTELLIGENTE

Ambito: Educazione alla salute Settore: Scuola dell'Infanzia Descrizione: Il progetto, che coinvolge personale qualificato dell'ASL territoriale grazie al Protocollo d'Intesa, è rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia e si prefigge l'obiettivo di favorire negli alunni comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione.

#### DESTINATARI

Gruppi classe

#### RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

#### Risorse Materiali Necessarie:

#### ❖ Aule:

Aula generica

Aule scolastiche con LIM - proiettore e pc

### ❖ SPUNTINO IN CLASSE: PER UNA MERENDA SALUTARE

Ambito: Educazione alla Salute Settore: Scuola Primaria Descrizione: Un progetto a cura del Dipartimento di Prevenzione – SIAN UOS Igiene della Nutrizione di Torre del Greco che si prefigge l'obiettivo di favorire negli alunni Azioni di promozione alla Salute, attraverso una la corretta alimentazione.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica  
Aule scolastiche con LIM - proiettore e pc

**❖ GENERAZIONI CONNESSE - IV EDIZIONE**

Ambito: Nuove tecnologie - Competenze digitali, sociali e civiche Settore: Alunni, Docenti, Genitori Scuola Primaria- Scuola Secondaria I grado Descrizione: Nell'ambito della "Azioni di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo e di educazione ad un uso corretto e consapevole della rete e delle nuove tecnologie", promosso dal MIUR ([www.generazioniconnesse.it](http://www.generazioniconnesse.it)), il Progetto ha come obiettivo principale la realizzazione del Piano di Azione elaborato dalla scuola, individuato in base ai punti di forza e di debolezza, per arrivare poi alla costruzione o aggiornamento di una E-policy interna attraverso una nuova piattaforma per la formazione dei docenti e il coinvolgimento di studenti e genitori.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interne ed Esterne

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Multimediale  
Aula 3.0
  - ❖ **Aule:** Magna  
Proiezioni
  - ❖ **Strutture sportive:** Palestra
- ❖ **STEM\*LAB – SCOPRIRE, TRASMETTERE, EMOZIONARE, MOTIVARE**

Ambito: Inclusione Socio-Culturale - Pari opportunità - Dispersione Settori: Scuola Infanzia - Scuola Primaria ; Secondaria I grado Descrizione: Un progetto multiregionale gestito da Kairos scs, finanziato dal Bando Nuove generazioni e sostenuto tramite il Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile per promuovere il superamento di vulnerabilità personali, culturali, sociali e comportamentali di bambini tra i 5 e 14 anni e le loro famiglie. Grazie a questo Progetto il nostro Istituto diventa Presidio nazionale di percorsi di ricerca-azione STEM\*Lab, aperto a tutta la comunità, anche in orario extra scolastico: che intende offrire un contesto scolastico innovativo e aperto, ad uso della famiglia e di tutto il sistema educante formale e informale del territorio, in una logica di prevenzione della povertà educativa.

#### DESTINATARI

Gruppi classe

Altro

#### RISORSE PROFESSIONALI

Interno ed Esterno

#### Risorse Materiali Necessarie:

##### ❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Multimediale  
Scienze  
Aula 3.0

##### ❖ **A SCUOLA DI ... SICUREZZA, LEGALITÀ, AMBIENTE**

Ambito: Educazione alla convivenza democratica Settore: Scuola Primaria e Secondaria I grado Descrizione: Un progetto che coinvolge le forze dell'Ordine e le scuole nell'ambito del Protocollo d'Intesa tra scuole – Comune di Ercolano ed Enti preposti e mira a promuovere la cultura della sicurezza nell'ambito dell'ed. stradale e della legalità come momento imprescindibile della formazione educativo - sociale dell'alunno

#### RISORSE PROFESSIONALI

Docenti e Forze dell'Ordine Comune di Ercolano

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖

**PROGETTO E TWINNING**

Ambito: Linguistico Tecnologico Settore: Scuola Primaria - Scuola Secondaria I grado  
 Descrizione: E Twinning é un progetto della Commissione Europea facente parte del Programma Erasmus a cui aderisce il nostro Dipartimento di lingue straniere, il cui obiettivo è incoraggiare le scuole europee a creare progetti collaborativi basati sull'impiego delle TIC, fornendo le infrastrutture necessarie alla creazione di progetti didattici a distanza: i docenti iscritti formano partenariati e sviluppano collaborazioni con altri docenti iscritti di altri paesi europei. In tal modo gli alunni possono condividere con alunni di altri paesi dell'UE storie, ricerche, esperienze.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet  
 Informatica  
 Lingue  
 Multimediale  
 Aula 3.0

 ❖ **GIOVANI AMBASCIATORI CONTRO IL BULLISMO E CYBER-RISK**

Ambito: Nuove Tecnologie - Contrasto al Bullismo e Cyberbullismo Settore: Scuola Secondaria di I grado  
 Descrizione: Promosso dal MOIGE (Movimento Italiano Genitori ONLUS ), con il supporto di Vodafone Italia, di Trend Micro e con il Patrocinio della Polizia di Stato, il progetto prevede una serie di attività volte a contrastare il dramma sociale del Bullismo e Cyberbullismo

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA CAMPIONATI STUDENTESCHI**

Ambito: Espressivo - Motorio Settore: Scuola Secondaria di I Grado Descrizione: Il nostro Istituto ha istituito il 19 novembre 2014 il "Centro Sportivo Scolastico de Curtis-Ungaretti" che consente lo sviluppo e la diffusione dello sport, mediante la partecipazione degli alunni della Scuola secondaria di I grado ai Giochi Sportivi Studenteschi, a manifestazioni, tornei, compresa la realizzazione di percorsi progettuali anche per gli alunni diversamente abili.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Strutture sportive:**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto  
Palestra  
Pistino d'Atletica

❖ **GIOCHI BEBRAS**

Ambito: Scientifico - Tecnologico Settore: Scuola Primaria - Scuola Secondaria di I Grado Descrizione: Un percorso in piattaforma Bebras che intende avvicinare bambini e ragazzi al mondo dell'Informatica in maniera divertente, attraverso un concorso a squadre non competitivo, che presenta piccoli giochi ispirati a reali problemi di natura informatica.

**RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Informatica  
Multimediale  
Aula 3.0

❖ **CODE WEEK**

Ambito: Scientifico - Tecnologico Settore: Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria di I Grado Descrizione: In linea con le iniziative inserite nel PNSD, l'Istituto aderisce alla Settimana europea del Codice, con il coinvolgimento di numerose classi

in attività di coding.

### RISORSE PROFESSIONALI

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Multimediale  
Scienze  
Aula 3.0
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

#### ❖ INCLUDIAMOCI

Ambito: Inclusione Settori: Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola secondaria di I Grado  
Descrizione: Il progetto è orientato al miglioramento dell'offerta formativa, della qualità dell'azione educativa e didattica e della professionalità negli interventi mirati, con un'attenzione maggiore alle specifiche difficoltà degli alunni e ai diversi stili cognitivi. Il progetto prevede forme di collaborazione con Enti Locali, mondo dell'associazionismo e scuole di ogni ordine e grado

#### Obiettivi formativi e competenze attese

1. Accoglienza e integrazione di alunni con BES
2. Contrasto alla dispersione scolastica

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno/Esterno

#### Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Scienze  
Aula 3.0  
Aula speciale/psicomotricità  
Laboratorio creativo-espressivo
- ❖

<b><u>Biblioteche:</u></b>	Classica
❖ <b><u>Aule:</u></b>	Teatro Aula generica
❖ <b><u>Strutture sportive:</u></b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto Palestra

❖ **GROWING TOUR**

Ambito: tecnologico Settore: Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I Grado  
Descrizione: Attività laboratoriale svolta in collaborazione Fondazione Mondo Digitale, Visa e R-Store che ha consentito alla scuola di ricevere una Coding box gratuita da poter utilizzare con gli alunni della classi quinte della Scuola Primaria e delle classi della Scuola Secondaria, a seguito di formazione fatta con un gruppo di docenti.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ <b><u>Laboratori:</u></b>	Con collegamento ad Internet Informatica Lingue Multimediale Laboratorio creativo-espressivo Laboratorio STEMLAB
❖ <b><u>Biblioteche:</u></b>	Biblioteca informatizzata (in allestimento)
❖ <b><u>Aule:</u></b>	Proiezioni

❖ **LEGGIMI FORTE**

Ambito: Linguistico Settore: alunni Bes Descrizione: Il progetto è finalizzato all'integrazione e alla socializzazione degli alunni con BES, intende avvicinare alla

lettura individuale e collettiva nonché all'approfondimento di linguaggi diversi

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

❖ **Aule:**

Proiezioni

❖ **EX TROMBETTISTI**

Ambito: Strumento Musicale Settore: Secondaria I grado (ex alunni corso di tromba)

Descrizione: Un percorso curricolare svolto dall'insegnante che propone attività finalizzate ad approfondire le tecniche musicali, sponsorizzare la scuola sul territorio e ridurre la dispersione scolastica.

**RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **FRUTTA NELLE SCUOLE**

Ambito: Educazione alla salute Settore: Scuola Primaria - secondaria di I grado

Descrizione: Un Progetto predisposto dal Ministero per le politiche Agricole Alimentari e forestali che propone la sensibilizzazione al consumo della frutta e della verdura

**RISORSE PROFESSIONALI**

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **BAMBINI SENZA BARRIERA**

Ambito: Progetto realizzato con l'associazione Bambinisenzasbarre e l'Osservatorio Permanente Sito Unesco del Comune di Napoli teso alla sensibilizzazione e alla divulgazione dei contenuti della Carta dei diritti dei bambini figli di detenuti, uno strumento valido per affrontare il tema della legalità a scuola. Settore: Scuola Secondaria di I grado

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno/Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Laboratorio creativo-espressivo  
Laboratorio STEMLAB

❖ **Biblioteche:**

Biblioteca informatizzata (in allestimento)

❖ **PROSSIMA FERMATA: IL JAZZ!**

Ambito: Contrasto al fallimento formativo precoce e di povertà educativa – FSE - Prot. N. 26502 del 06/08/2019 Settore: Scuola primaria - Scuola Secondaria di I grado Codice programma PON: 10.2.2A-FDRPOC-CA-2020-32

**RISORSE PROFESSIONALI**

Esterno/Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **IL RI-CICLO DELLA VITA**

Ambito: Inclusione sociale e lotta al disagio – II Edizione – FSE - Prot. N. 4395 del 09/03/2018 Settore: Scuola Primaria e Secondaria I grado Codice Prog. PON: 10.1.1A-FSEPON-CA-2019-314

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno/Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet  
 Multimediale

 ❖ **Strutture sportive:**

 Campo Basket-Pallavolo all'aperto  
 Palestra

 ❖ **LA MAGIA DEL VESUVIO**

Ambito: PON PIANO ESTATE APPRENDIMENTO E SOCIALITA' Competenze di base Prot. n. 9707 del 27/04/2021 Settore: Scuola Primaria - Scuola Secondaria di I grado Codice Prog. PON: 10.2.2A-FSEPON-CA-2021-133

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno/Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet  
 Informatica  
 Laboratorio creativo-espressivo  
 Laboratorio STEMLAB

 ❖ **Strutture sportive:**

 Campo Basket-Pallavolo all'aperto  
 Palestra

 ❖ **IL RI-CICLO DELLA VITA**

Ambito: Inclusione sociale e lotta al disagio – II Edizione – FSE - Prot. N. 4395 del 09/03/2018 Settore: Scuola Primaria - Scuola Secondaria I grado Codice prog. PON: 10.1.1A-FSEPON-CA-2019-314

### RISORSE PROFESSIONALI

Esterno/Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

##### ❖ **ALL'OMBRA DEL VESUVIO**

Ambito: PON PIANO ESTATE APPRENDIMENTO E SOCIALITA' Interventi per il successo scolastico degli studenti Prot. n. 9707 del 27/04/2021 Settore:Primaria Secondaria I grado Codice prog. PON: 10.1.1A-FSEPON-CA-2021-126

### DESTINATARI

### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno/Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

#### Risorse Materiali Necessarie:

##### ❖ **Laboratori:**

Informatica  
Lingue  
Aula speciale/psicomotricità  
Laboratorio creativo-espressivo  
Laboratorio STEMLAB

##### ❖ **Biblioteche:**

Classica  
Biblioteca informatizzata (in allestimento)

##### ❖ **Strutture sportive:**

Palestra  
Pistino d'Atletica

##### ❖ **CABLAGGIO STRUTTURATO E SICURO PER EDIFICI SCOLASTICI**

Ambito: Cablaggio strutturato e sicuro per edifici scolastici FESR Avviso prot. 20480 del

20/07/2021 settore: Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria di I grado Codice prg. PON: 13.1.1A-FESRPON-CA-2021-493

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno/Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Laboratorio STEMLAB

❖ **Aule:**

Aule scolastiche con LIM - proiettore e pc

❖ **MI PREPARO-MI TESTO-MI SUPERO CLASSI IV**

Il progetto prevede un potenziamento in ambito linguistico volto a rafforzare attraverso il cooperative learning, concetti e abilità per le eccellenze.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Potenziare le capacità di ascolto, comprensione e sintesi dei vari contenuti -Rendere gli alunni capaci di organizzare le conoscenze acquisite e applicarle correttamente -Far acquisire agli alunni un'autonomia di studio crescente, con il miglioramento del metodo di studio -Sviluppare negli alunni la capacità di osservare, confrontare, analizzare, classificare ,con una progressiva padronanza dei contenuti proposti nell'area linguistica.

**DESTINATARI**

Gruppi classe

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Musica  
Laboratorio creativo-espressivo

❖ **Biblioteche:**

Classica  
Biblioteca informatizzata (in allestimento)

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖ **DIGITAL BOARD**

Ambito: Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione FESR  
- REACT EU - Avviso prot. 28966 del 09/09/2021 Asse V Promuovere il superamento  
degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 Settore: Infanzia -  
Primaria - Secondaria I grado

**DESTINATARI**

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Laboratorio STEMLAB

❖ **SCUOLA PERMANENTE**

Ambito :Contrasto alla povertà e alla emergenza educativa DM 48 art.3 Comma 1  
Lettera a Settore: Infanzia-Primaria-Secondaria I grado

**DESTINATARI**

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Multimediale  
Laboratorio creativo-espressivo  
Laboratorio STEMLAB
- ❖ **Biblioteche:** Biblioteca informatizzata (in allestimento)
- ❖ **Aule:** Aule scolastiche con LIM - proiettore e pc
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra  
Pistino d'Atletica

**❖ PROGETTO ART. 31, COMMA 6 DEL D.L. 22/03/2021, N. 41**

Ambito: "c.d. Decreto sostegni" – "Misure per favorire l'attività didattica e per il recupero delle competenze e della socialità delle studentesse e degli studenti nell'emergenza Covid-19". Settore: Infanzia- Primaria- Secondaria

**DESTINATARI**

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Multimediale  
Laboratorio creativo-espressivo  
Laboratorio STEMLAB
- ❖ **Strutture sportive:** Campo Basket-Pallavolo all'aperto  
Pistino d'Atletica
- ❖ **PNSD**

Ambito: Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD). Articolo 32 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69 per il completamento del programma di sostegno alla fruizione delle attività di didattica digitale integrata nelle Regioni del Mezzogiorno. Acquisto di dispositivi e strumenti digitali Settore: Infanzia- Primaria- Secondaria

#### DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

#### Risorse Materiali Necessarie:

##### ❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Aula speciale/psicomotricità  
Laboratorio creativo-espressivo  
Laboratorio STEMLAB

##### ❖ **DIAMOCI DA FARE**

Ambito: BANDO STEM – PIANO ESTATE - Avviso Pubblico n. 10812 del 13/05/2021 è un progetto che intende introdurre gli studenti allo studio delle STEM mediante approcci metodologici attivi e innovativi, allo scopo di instillare in loro la passione verso le discipline scientifiche e tecnologiche. Acquisto di materiale per le STEM. Settore : Infanzia- Primaria- Secondaria

#### DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

#### Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Lingue  
Multimediale  
Laboratorio creativo-espressivo  
Laboratorio STEMLAB
- ❖ **Biblioteche:** Biblioteca informatizzata (in allestimento)
- ❖ **Aule:** Proiezioni  
Aule scolastiche con LIM - proiettore e pc

### ❖ I LOVE ENGLISH

Ambito: Lingua inglese Settore Primaria De Curtis- Genovese

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto prevede ampliare e rafforzare le potenzialità espressivo-comunicative mediante lo sviluppo delle potenzialità di Reading, Listening, Speaking e Writing fornendo agli alunni una preparazione più solida.

#### **DESTINATARI**

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Lingue  
Laboratorio STEMLAB
- ❖ **Aule:** Aule scolastiche con LIM - proiettore e pc

## ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

### STRUMENTI

### ATTIVITÀ

#### SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

L'Istituto, intende avvalersi di tutti i finanziamenti messi a bando dai PON FSE - PON FESR, MIUR o altri, per poter attrezzare in modo tecnologicamente adeguato i laboratori, le aule e tutti gli ambienti di apprendimento presenti nei tre plessi, per consentire lo sviluppo delle competenze chiave. Ambienti che andranno ripensati come luoghi di innovazione e di creatività e non come mere stanze colme di strumentazione tecnologica. L'intento è quello di realizzare ambienti utilizzabili nella didattica quotidiana, nel curricolare, e non soltanto in occasione di attività progettuali extracurricolari.

#### AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Attualmente ciascuna delle classi presenti nell'Istituto è dotata di un netbook per la gestione del registro elettronico. Tali strumenti risultano ormai obsoleti e non consentono un fluido utilizzo dello stesso.

Attraverso la partecipazione ad avvisi pubblici, messi a bando dal MIUR o da altri Enti, la scuola intende acquistare un tablet o netbook per ciascuna classe/sezione ed eliminare quelli esistenti in quanto ormai obsoleti. Dotare ciascun

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

docente di tale strumentazione permette un costante utilizzo dello stesso, consentendogli di registrare contestualmente tutti i dati utili non solo ai docenti, ma anche agli allievi e alle famiglie.

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ****CONTENUTI DIGITALI**

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Il nostro Istituto sta attualmente realizzando, grazie ai fondi ottenuti dal Bando Nazionale per le Biblioteche didattiche innovative, una biblioteca digitale, con lo scopo di potenziare le competenze di base nella lingua madre, competenze di cittadinanza con particolare riferimento alla digital literacy intesa come "alfabetizzazione digitale" che non riguarda solo la conoscenza del linguaggio dei nuovi media, ma anche e soprattutto la "cittadinanza digitale". Tale struttura si regge dunque sul concetto di "inclusione", ovvero dare a tutti gli allievi dell'Istituto, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di 1° grado, la possibilità di accedere agli strumenti digitali.

Si tratta di uno spazio dedicato non solo alla lettura, ma anche alle ricerche in rete o all'elaborazione di prodotti multimediali. Uno spazio comodo, tranquillo e riservato, dove poter leggere libri in formato cartaceo e digitale.

## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

Un ambiente inteso come luogo di svolgimento di attività didattiche collaborative in orario didattico curricolare.

- Girls in Tech & Science

Considerato il contesto in cui le nostre allieve vivono, un contesto che porta a minori aspettative di risultato e quindi di carriera negli ambiti collegati alle scienze, alla tecnologia, all'ingegneria e alla matematica (le cosiddette discipline STEM), la scuola intende intervenire con azioni specifiche con lo scopo di contrastare determinati stereotipi.

### DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

Grazie agli avvisi pubblici messi a bandi dal Dipartimento delle Pari Opportunità, la scuola ha messo in atto azioni progettuali grazie alle quali le bambine hanno avuto modo di imparare facendo e giocando.

La scuola dunque intende promuovere lo sviluppo delle competenze delle studentesse verso carriere in ambiti tecnologici e scientifici, mediante percorsi multidisciplinari trasversali che abbracciano non soltanto l'ambito scientifico, ma anche culturale, emozionale ed estetico.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Il percorso di formazione previsto, in linea con il PNSD e con le priorità formative espresse dai docenti delle scuole della rete, prevede un ciclo di incontri atti a fornire ai docenti nuovi strumenti operativi per l'organizzazione delle proprie attività didattiche, illustrando nel contempo alcune delle innumerevoli risorse informatiche presenti in rete nonché nuovi modi di concepire l'insegnamento ed i suoi spazi.

L'Unità Formativa, destinata a tutti i docenti dei tre settori (infanzia, primaria e secondaria) verte su tecnologie e approcci metodologici innovativi al fine di sperimentare e diffondere metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa, utilizzando ambienti di apprendimento (social learning) per la creazione di classi virtuali, condivisioni di risorse, realizzazione di contenuti multimediali.

**ACCOMPAGNAMENTO**

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Tale azione prevede la creazione di una bacheca virtuale all'interno della quale inserire tutte le buone pratiche sperimentate e messe in atto dai docenti dell'Istituto.

L'animatore Digitale, in collaborazione col Team,

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

guiderà tutti i docenti affinché possano inserire nel cloud le proprie attività, per condividerle e apportare un contributo innovativo alla didattica curricolare.

Ciascun docente poi, potrà apprezzare le esperienze proposte e considerarle utili per il raggiungimento degli obiettivi individuati in fase di progettazione.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

ERCOLANO I.C. DECURTIS-UNGARETT - NAAA8DA014

ERCOLANO I.C.3 DECURTIS UNGARET - NAAA8DA025

**Criteria di osservazione/valutazione del team docente:**

La valutazione nella scuola dell'infanzia, è intesa come importante strumento della programmazione delle attività educativo-didattiche, in quanto serve all'insegnante per capire se il bambino sta progredendo in conoscenze e competenze o se è invece il caso di soffermarsi e sviluppare in altri modi le varie proposte: serve infatti all'insegnante per adeguare e rendere sempre più incisivo l'intervento didattico-educativo.

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata ad esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità, con riferimento ai diversi Campi di Esperienza ( il sè e l' altro; il corpo in movimento;

immagini, suoni e colori; i discorsi e le parole; la conoscenza del mondo).  
L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta lo strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino nel suo percorso di crescita. Le insegnanti per i processi valutativi degli alunni, fanno riferimento a griglie di osservazione per fasce di età, verifica globale del raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze relative ai Campi di esperienza. Alla fine dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, tali valutazioni sono formalizzate in una apposita scheda che viene consegnata alle insegnanti della classe prima della scuola primaria per il passaggio delle informazioni. I criteri di osservazione sono definiti in apposita sezione facente parte dell'allegato 3 PTOF - Documento Generale di Valutazione

**Criteri di valutazione delle capacità relazionali:**

I criteri di valutazione delle capacità relazionali sono definiti in apposita sezione facente parte dell'allegato 3A PTOF - Valutazione del comportamento

**ALLEGATI:** ALLEGATO 3-A Valutazione Comportamento.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

S.M. UNGARETTI I.C. 3 ERCOLANO - NAMM8DA018

**Criteri di valutazione comuni:**

La valutazione è un elemento pedagogico fondamentale delle programmazioni didattiche, senza la quale non si potrebbero seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi e ai fini da raggiungere:

- l'acquisizione e la trasmissione dei contenuti disciplinari (il sapere)
- la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti (il saper fare)
- la capacità di interagire e di tradurre le conoscenze e le abilità in razionali comportamenti (il saper essere).

La valutazione ha lo scopo quindi di guidare l'alunno durante il percorso scolastico, rendendo chiare ed esplicite le mete educative e gli obiettivi didattici.

La valutazione degli apprendimenti viene formulata sulla base degli indicatori delle competenze stabiliti collegialmente nel Curricolo verticale d'Istituto.

La valutazione degli apprendimenti, per rispondere alla sua funzione, si articola in tre momenti basilari: la valutazione iniziale, quella in itinere e quella finale.

Nel primo periodo dell'anno scolastico in riferimento agli alunni delle prime classi, i docenti effettuano prove di ingresso trasversali e disciplinari, per

conoscere gli allievi, il loro grado di sviluppo e verificare la motivazione, le capacità di comunicazione, di memorizzazione e di ragionamento, l'orientamento spazio-temporale e il possesso delle abilità di base. La valutazione di tali verifiche verrà effettuata al solo scopo di orientare la programmazione e costruire delle prime orientative fasce di livello.

Per le altre classi si effettueranno prove di verifica disciplinari per accertare, dopo la pausa estiva, l'effettiva padronanza delle conoscenze acquisite.

La valutazione, in fase iniziale, in itinere e in fase finale, si avvale di strumenti (quali le verifiche scritte/orali/pratiche) che hanno lo scopo di raccogliere dati misurabili relativi al processo scolastico per il conseguimento degli obiettivi didattici prefissati e il raggiungimento delle relative competenze previste nel curriculum verticale d'istituto.

La valutazione secondo quanto stabilito dal Collegio dei docenti, nel nostro Istituto, ha scansione quadrimestrale. Viene espressa attraverso un voto numerico, riportato su un documento di valutazione.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o della materia alternativa (per chi non si avvale dell'insegnamento della religione cattolica), è espressa con giudizio sintetico (non sufficiente-sufficiente-buono-distinto-ottimo) senza attribuzione di voto numerico.

Per gli alunni con bisogni educativi speciali, la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale-personalizzato e non fa riferimento a standard né quantitativi né qualitativi;

Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti che possa valere come criterio generale adattabile a tutte le situazioni di disabilità o di bisogno speciale, essa potrà essere in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati o differenziati. Possono essere adottati gli strumenti metodologici- didattici compensativi e dispensativi ritenuti dal Consiglio di classe più idonei.

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

La scuola valuta anche le competenze cosiddette trasversali che attengono agli obiettivi comportamentali, riferiti cioè al comportamento sociale o area socio-affettiva e relazionale.

Costituiscono parte imprescindibile della valutazione del comportamento le osservazioni sistematiche che permetteranno di acquisire ulteriori elementi di valutazione relativamente agli obiettivi trasversali: punto di partenza, impegno, partecipazione, attenzione e capacità di organizzare in modo autonomo il

proprio lavoro. Il voto di comportamento, ha la funzione di registrare e di valutare l'atteggiamento e il comportamento dell'allievo durante la vita scolastica e di suggerirgli un ripensamento di eventuali comportamenti negativi. La valutazione del comportamento è attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe ed espressa con un giudizio sintetico.

**ALLEGATI:** ALLEGATO 3-A Valutazione Comportamento.pdf

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Il Consiglio di classe, nella valutazione di fine anno, verifica il raggiungimento degli obiettivi disciplinari, indispensabili per il passaggio alla classe successiva e degli obiettivi formativi finalizzati al raggiungimento dei traguardi dello sviluppo delle competenze, prefissati a inizio dell'anno scolastico attraverso il curriculum verticale d'istituto. La valutazione complessiva tiene conto anche del superamento delle insufficienze del primo quadrimestre e dei progressi riscontrati durante l'anno.

Pertanto ogni Consiglio di Classe, nella determinazione degli esiti di fine anno, valuta attentamente, per ogni singolo alunno, i seguenti elementi:

- partecipazione al dialogo educativo e frequenza attiva alle lezioni;
- impegno e assiduità di lavoro;
- livello di conoscenze e di competenze maturate
- progressione del profitto.

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

L'ammissione all'esame di Stato degli alunni interni, previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico (art. 3, c. 2, DPR n. 122/2009), è disposta, con decisione assunta a maggioranza dal consiglio di classe. Il giudizio di ammissione è espresso in decimi, considerando il percorso scolastico complessivo compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di primo grado. In caso di valutazione negativa, viene espresso un giudizio di non ammissione all'esame medesimo, senza attribuzione di voto.

La decisione relativa all'ammissione agli esami appartiene al Consiglio di classe, presieduto dal Dirigente scolastico (o da un suo delegato), a garanzia della uniformità dei giudizi sia all'interno della classe, sia nell'ambito di tutto l'Istituto. L'esito della valutazione è pubblicato all'albo dell'Istituto sede d'esame, con indicazione "Ammesso", ovvero "Non ammesso".

In caso di non ammissione all'esame, l'Istituto adotta idonee modalità di comunicazione preventiva alle famiglie.

NOME SCUOLA:

ERCOLANO I.C. 3 DE CURTIS-UNGAR - NAEE8DA019

ERCOLANO I.C. 3 DE CURTIS-UNGARE - NAEE8DA02A

### **Criteria di valutazione comuni:**

La valutazione è un elemento pedagogico fondamentale delle programmazioni didattiche, senza la quale non si potrebbero seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi e ai fini da raggiungere:

- l'acquisizione e la trasmissione dei contenuti disciplinari (il sapere)
- la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti (il saper fare)
- la capacità di interagire e di tradurre le conoscenze e le abilità in razionali comportamenti (il saper essere).

La valutazione ha lo scopo quindi di guidare l'alunno durante il percorso scolastico, rendendo chiare ed esplicite le mete educative e gli obiettivi didattici.

La valutazione degli apprendimenti viene formulata sulla base degli indicatori delle competenze stabiliti collegialmente nel Curricolo verticale d'Istituto.

La valutazione degli apprendimenti, per rispondere alla sua funzione, si articola in tre momenti basilari: la valutazione iniziale, quella in itinere e quella finale.

Nel primo periodo dell'anno scolastico in riferimento agli alunni delle prime classi, i docenti effettuano prove di ingresso trasversali e disciplinari, per conoscere gli allievi, il loro grado di sviluppo e verificare la motivazione, le capacità di comunicazione, di memorizzazione e di ragionamento, l'orientamento spazio-temporale e il possesso delle abilità di base. La valutazione di tali verifiche verrà effettuata al solo scopo di orientare la programmazione e costruire delle prime orientative fasce di livello.

Per le altre classi si effettueranno prove di verifica disciplinari per accertare, dopo la pausa estiva, l'effettiva padronanza delle conoscenze acquisite.

La valutazione, in fase iniziale, in itinere e in fase finale, si avvale di strumenti (quali le verifiche scritte/orali/pratiche) che hanno lo scopo di raccogliere dati misurabili relativi al processo scolastico per il conseguimento degli obiettivi didattici prefissati e il raggiungimento delle relative competenze previste nel curricolo verticale d'istituto.

Nel corrente anno scolastico 2020/21 le rubriche di valutazione degli apprendimenti disciplinari fanno riferimento a quanto previsto dal decreto-legge n.22 dell'8 aprile 2020, convertito con modificazioni dalla legge n.41 del 6 giugno 2020, il quale ha previsto che, in deroga all'articolo 2, comma 1, del decreto

legislativo n.62 del 13 aprile 2017, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo, venga espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento.

Le modalità di valutazione degli apprendimenti sono state definite dall'Art.3 dell'Ordinanza Ministeriale 172 del 4 Dicembre 2020.

I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o della materia alternativa (per chi non si avvale dell'insegnamento della religione cattolica), è espressa con giudizio sintetico (non sufficiente-sufficiente-buono-distinto-ottimo) senza attribuzione di voto numerico.

Per gli alunni con bisogni educativi speciali, la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale-personalizzato e non fa riferimento a standard né quantitativi né qualitativi;

Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti che possa valere come criterio generale adattabile a tutte le situazioni di disabilità o di bisogno speciale, essa potrà essere in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati o differenziata. Possono essere adottati gli strumenti metodologici- didattici compensativi e dispensativi ritenuti dal Consiglio di classe più idonei.

**ALLEGATI:** ALLEGATO 3-C Valutazione Scuola Primaria - Rubriche di Valutazione 2020-21.pdf

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

La scuola valuta anche le competenze cosiddette trasversali che attengono agli obiettivi comportamentali, riferiti cioè al comportamento sociale o area socio-affettiva e relazionale.

Costituiscono parte imprescindibile della valutazione del comportamento le osservazioni sistematiche che permetteranno di acquisire ulteriori elementi di valutazione relativamente agli obiettivi trasversali: punto di partenza, impegno,

partecipazione, attenzione e capacità di organizzare in modo autonomo il proprio lavoro. Il voto di comportamento, ha la funzione di registrare e di valutare l'atteggiamento e il comportamento dell'allievo durante la vita scolastica e di suggerirgli un ripensamento di eventuali comportamenti negativi. La valutazione del comportamento è attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe ed espressa con un giudizio sintetico.

**ALLEGATI:** ALLEGATO 3-A Valutazione Comportamento.pdf

#### **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Il Consiglio di classe, nella valutazione di fine anno, verifica il raggiungimento degli obiettivi disciplinari, indispensabili per il passaggio alla classe successiva e degli obiettivi formativi finalizzati al raggiungimento dei traguardi dello sviluppo delle competenze, prefissati a inizio dell'anno scolastico attraverso il curricolo verticale d'istituto. La valutazione complessiva tiene conto anche del superamento delle insufficienze del primo quadrimestre e dei progressi riscontrati durante l'anno.

Pertanto ogni Consiglio di Classe, nella determinazione degli esiti di fine anno, valuta attentamente, per ogni singolo alunno, i seguenti elementi:

- partecipazione al dialogo educativo e frequenza attiva alle lezioni;
- impegno e assiduità di lavoro;
- livello di conoscenze e di competenze maturate
- progressione del profitto.

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

## Inclusione

### **Punti di forza**

La scuola attua una serie di interventi che mirano a promuovere *in primis* l'inclusione e l'integrazione dello studente con bisogni educativi speciali favorendo la sua socializzazione, autonomia e autostima, e il suo coinvolgimento in tutte le attività organizzate dall'Istituto, come i viaggi di studio, le visite guidate e l'alternanza scuola-lavoro. Inoltre da anni vengono organizzati per gli studenti con disabilità medio-gravi

due progetti sportivi, uno di atletica, in partenariato con il gruppo sportivo orionino e uno di acquaticità. Grande attenzione viene posta poi all'accoglienza dello studente con disabilità attraverso varie azioni attuate dal sottogruppo del dipartimento di sostegno "Orientamento studenti con bisogni educativi speciali", azioni che mirano, in una prima fase, alla raccolta di informazioni e dati con incontri con i referenti e i docenti delle scuole medie di provenienza, e successivamente con contatti diretti con le famiglie, al fine di suggerire e consigliare l'indirizzo migliore per le capacità dello studente e le aspettative delle famiglie. Infine altro punto di forza è la continuità didattica, ritenuta come priorità nella programmazione degli interventi per l'organizzazione di tutte le attività dell'area inclusione.

### **Punti di debolezza**

La crescente presenza di studenti DSA e BES nelle classi richiede una pianificazione puntuale e cadenzata di corsi di aggiornamento sulle problematiche inerenti, al fine di dare omogeneità alle competenze e alle conoscenze di tutti i docenti in materia di didattica inclusiva, in particolare sulle caratteristiche di funzionamento degli studenti con DSA, sulla metodologia dell'osservazione, e sugli interventi individualizzati.

La scuola pur avendo predisposto momenti di ampia condivisione ed elaborato format e materiali, non ha ancora posto in essere dei veri e propri percorsi di formazione per tutto il personale docente.

## **Recupero e potenziamento**

### **Punti di forza**

La scuola organizza i curricoli in funzione dei diversi stili di apprendimento o delle diverse attitudini cognitive degli alunni, attivando azioni di recupero e di potenziamento efficaci. La scuola accompagna i ragazzi in situazione di grave insufficienza, dovuta a demotivazione ed a scarsa partecipazione alle attività didattiche, verso gli apprendimenti previsti dalla Indicazione per il curricolo attraverso l'attuazione di diverse forme di recupero in classe: flessibilità didattica, percorsi differenziati, formazione di gruppi di livello, coppie di aiuto (peer education), assiduo monitoraggio dei processi di apprendimento. Inoltre, per gli alunni, per cui si ritiene possibile il superamento delle carenze con un'intensificazione didattica,

organizza corsi pomeridiani di recupero in orario extracurricolare, dedicati soprattutto alle competenze di base. La maggior parte degli alunni, che usufruiscono degli interventi individualizzati, registra miglioramenti, anche se non verificati attraverso prove oggettive condivise. La scuola realizza anche percorsi di potenziamento delle competenze disciplinari e delle competenze trasversali degli alunni attraverso azioni didattiche svolte in classe (gruppi di livello), attraverso progetti in orario extracurricolare volti a favorire lo sviluppo di abilità linguistico-espressive e logico-matematiche e attraverso la partecipazione a concorsi e gare proposti da enti esterni.

### **Punti di debolezza**

La scuola non realizza ancora interventi curricolari di recupero e di potenziamento che prevedono la creazione di gruppi di livello per classi aperte ed una maggiore flessibilità oraria.. Manca un monitoraggio sistematico e periodico degli interventi di recupero realizzati e dei risultati raggiunti dagli studenti che mostrano maggiori difficoltà di apprendimento.

#### **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Referente per l'inclusione d'Istituto  
Funzioni strumentali

### **❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

#### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Per ciascuno studente in situazione di handicap, la scuola, in collaborazione con la famiglia e con gli specialisti del servizio territoriale di Neuropsichiatria Infantile, predispone un apposito "Piano Educativo Individualizzato" (P.E.I.). Prima di arrivare alla stesura del PEI, si attuano una serie di azioni propedeutiche e fondamentali, come: l'osservazione diretta, la raccolta di dati attraverso colloqui con le famiglie e i docenti delle scuole di provenienza (nel caso di studenti delle classi prime). Entro il mese di novembre, per gli studenti delle classi prime, viene approvato il PEI, dopo aver

acquisito il consenso da parte delle famiglie sulla tipologia di PEI da adottare. Per gli altri studenti in sede di scrutinio finale viene predisposto un PEI previsionale per l'anno successivo.

#### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Il PEI è un progetto integrato a cui partecipano gli operatori dell' ASL., gli insegnanti curricolari e di sostegno e, qualora presente, l'operatore psicopedagogico, e la famiglia. Per il nostro istituto è fondamentale l'azione congiunta di tutti i soggetti coinvolti a vario titolo, al fine di eliminare definitivamente la "consolidata e cattiva prassi" della delega esclusiva all'insegnante di sostegno. Solo attraverso la stesura congiunta del PEI l'azione diventa efficace, e acquisisce il carattere di progetto unitario e integrato di una pluralità di interventi espressi da più persone concordi sia sugli obiettivi da raggiungere che sulle procedure, sui tempi e sulle modalità sia degli interventi stessi che delle verifiche.

### ❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

#### **Ruolo della famiglia:**

Le famiglie degli studenti con BES rappresentano un punto di riferimento importante nella elaborazione del PEI e del PDP. La famiglia e la scuola sono corresponsabili del progetto educativo: la famiglia offre supporto e partecipa alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative, fornisce informazioni e osservazioni utili a promuovere il processo di apprendimento scolastico ed extra-scolastico e il successo formativo. Il Consiglio di classe individua modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio e coinvolge le famiglie sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi, riconoscendone il diritto alla responsabilità educativa. Si concordano con la famiglia anche i compiti a casa, le modalità di aiuto, le interrogazioni e gli strumenti compensativi e le misure dispensativi da adottare. Partecipano ai GLH Operativi e rivestono un importante ruolo di collegamento tra la scuola, i servizi socio-sanitari e gli specialisti. Sono coinvolti nell'organizzazione di iniziative inclusive riguardanti la comunità scolastica (incontri con terapeuti e figure specialistiche, seminari, convegni, ecc).

#### **Modalità di rapporto scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità  
educante

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

Docenti di sostegno      Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno      Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)      Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)      Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)      Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA      Assistenza alunni disabili

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

Unità di valutazione  
multidisciplinare      Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del  
Progetto individuale

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo	Progetti integrati a livello di singola scuola

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

per l'inclusione  
territoriale

Rapporti con privato  
sociale e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato  
sociale e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato  
sociale e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteria e modalità per la valutazione**

La scuola ha un ruolo di guida nel processo formativo degli studenti con bisogni educativi speciali, attraverso il dipartimento di sostegno, il referente e la funzione strumentale monitora l'andamento didattico e verifica le modalità di valutazione di tutti i docenti, favorendo, soprattutto gli scambi comunicativi tra scuola e famiglia. Inoltre il dipartimento di sostegno propone al Collegio Docenti l'adozione di procedure unificate relative ai modelli di PEI, PDP e relazioni finali. Particolare attenzione viene posta alla valutazione, soprattutto si monitora al fine di eliminare la cattiva prassi di tener conto solo della semplice verifica dei contenuti. Il dipartimento di sostegno con riunioni periodiche analizza le modalità di valutazione dei vari consigli al fine di condividere una valutazione imperniata solo sui risultati raggiunti in relazione al punto di partenza, all'iter formativo, ai comportamenti, all'impegno e alla capacità di applicare soluzioni alle proprie difficoltà. Per gli alunni con disabilità certificate dalla L.104/92 la valutazione è riferita non ai profili standard ma a quanto predisposto nel Piano Educativo Individualizzato (PEI). Il PEI è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche e integrazioni. Relativamente ai percorsi personalizzati, redatti nei PDP, per gli studenti con DSA, i docenti applicano quanto citato dalla legge 170/2010, cioè che sono garantite adeguate forme di verifica e valutazione che tengano conto delle situazioni soggettive, degli interventi individualizzati e personalizzati, e della padronanza dei contenuti e del processo di apprendimento, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

La scuola, come già detto, pianifica una serie di incontri tra i docenti delle classi interessate e i professori delle scuole medie, per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola inoltre prevede attività di orientamento formativo, lavorativo e universitario in uscita. Pertanto, ogni anno verranno fornite le informazioni riguardanti la scelta del percorso di studio e/o di lavoro, prevedendo in particolare per l'indirizzo enogastronomico la possibilità di svolgere stage professionali presso le attività recettive e ristorative presenti sul territorio.

## PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità di didattica digitale integrata che in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola innovativa in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La proposta della DDI si inserisce in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuove l'autonomia e il senso di responsabilità degli alunni e garantisce omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto del Curricolo di Istituto e della Progettazione Curricolare e Didattica basata sulla essenzializzazione dei contenuti disciplinari, l'individuazione dei nodi interdisciplinari correlati alle Competenze Trasversali di Cittadinanza e in collegamento con apporti di contesti formali e non formali all'apprendimento, così come previsto dalle Indicazioni nazionali del 2012 e successive integrazioni..

La progettazione della DDI tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali. Essa è orientata anche agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.



Le attività integrate digitali (AID) si estrinsecano in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti: esse sono "sincrone", "asincrone".

**ALLEGATI:**

Regolamento DDI I.C.3 de Curtis-Ungaretti rivisto e aggiornato al 20-11-2020.pdf



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	I Collaboratori del DS sono Figure di Sistema membri dello "Staff della Dirigenza" insieme alle Funzioni Strumentali e ai docenti Coordinatori e responsabili di Plesso. Supportano il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nella gestione dell'istituzione scolastica; con funzioni vicarie, sostituiscono il Dirigente in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte la funzioni anche negli Organi Collegiali redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantiscono la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica. Controllano e misurano le necessità strutturali e didattiche, riferiscono al Dirigente sul suo andamento. I compiti specifici dei Collaboratori del DS sono descritti interamente nel Funzionigramma (cfr Allegato 6 PTOF)	2
Funzione strumentale	La Funzione Strumentale è una Figura di	4



sistema, membro dello "Staff della Dirigenza" insieme ai Collaboratori del DS, al docente Coordinatore e Responsabile di Plesso. Intrattiene con il DS rapporti di collaborazione e vicinanza e opera al suo fianco come un centro di consulenza e di supporto nelle decisioni. La Funzione Strumentale è una persona che ha acquisito per storia o per interessi personali conoscenze specifiche e competenze tecniche - formali, non formali e informali. Il Collegio dei Docenti ha individuato 4 aree di intervento. La Funzione Strumentale Area 1 si occupa della Gestione del Piano triennale dell'Offerta Formativa (redazione, aggiornamento, coordinamento e monitoraggio del PTOF, raccolta documentazione e archiviazione delle attività progettuali svolte durante l'anno scolastico). La Funzione Strumentale Area 2 si occupa dell' Autovalutazione e valutazione interna ed esterna (raccolta , coordinamento attività con riferimento prove INVALSI, Coordinamento delle attività connesse al RAV e al PdM, tabulazione dati, cura documentazione). La Funzione Strumentale Area 3 si occupa dell'Accoglienza, Continuità e Orientamento (Progettazione e Coordinamento delle attività di accoglienza, orientamento in entrata, in itinere e in uscita, anche attraverso la diffusione della cultura del curricolo verticale/orientativo; Coordinamento attività compensative e progetti di pertinenza, gestione dei rapporti



tra scuola e famiglia e promozione di partecipazione e collaborazione attiva; cura della documentazione delle attività svolte)

La Funzione Strumentale Area 4 si occupa dell'Area Inclusione, prevenzione del disagio, dispersione (Promozione di processi di inclusione con il concorso di una pluralità di soggetti pubblici e privati operanti sul territorio; supporto, cura della documentazione alunni; monitoraggio dell'inserimento e funzionalità della programmazione, redazione PAI, progettazione incontri GLI, coordinamento attività di screening, ripartizione delle ore degli insegnanti di sostegno; sostegno ai docenti nell'adeguamento dei processi, documentazione e modelli a supporto della stesura del Pdp per alunni con BES, documentazione delle attività svolte. I compiti specifici delle Funzioni Strumentali sono descritti interamente nel Funzionigramma (cfr Allegato 6 PTOF) Esse agiscono sinergicamente mediante un cronoprogramma puntuale ed integrato

Tutte le Funzioni Strumentali d'Istituto sono chiamate ad espletare le seguenti mansioni:

- Concordano con il Dirigente Scolastico il proprio incarico specifico e gli obiettivi relativi, sulla base delle Linee Guida del PTOF d'Istituto, delle indicazioni fornite dal Collegio dei Docenti e delle emergenti contingenze;
- Raccolgono, esaminano e diffondono materiali informativi ed operativi riferiti all'ambito di competenza;
- Convocano autonomamente la commissione / il gruppo di lavoro di



	<p>riferimento, registrano la presenza di componenti la commissione, compilano un sintetico verbale dei lavori e lo trasmettono al Dirigente; • Partecipano ad incontri promossi da istituzioni, enti locali, associazioni, reti di Scuole, su temi specifici; • Propongono al Collegio e/o al Dirigente, iniziative, attività, progetti; • Curano le verifiche in itinere e la valutazione finale delle attività di riferimento; • Producono la Documentazione specifica richiesta dal Collegio e/o dal Dirigente; • Si rapportano costantemente con il Dirigente scolastico e i suoi collaboratori, attraverso la partecipazione alle riunioni programmate, per definire le linee generali delle azioni da intraprendere e sottolineare i punti deboli e i punti di forza di attività, progetti e processi organizzativi;</p>	
Responsabile di plesso	<p>Il Responsabile di Plesso si occupa del coordinamento e organizzazione della vita scolastica nel plesso, curando la corrispondenza con la segreteria della sede centrale e la segreteria. Per le specifiche funzioni e responsabilità cfr Allegato 6 PTOF - Funzionigramma</p>	4
Animatore digitale	<p>L'Animatore digitale favorisce il processo di digitalizzazione delle scuole e cura l'organizzazione di tutte quelle attività mirate a diffondere e formare all'innovazione didattica. Individua, inoltre, soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola. Per le specifiche funzioni e responsabilità cfr Allegato 6 PTOF</p>	1



	<p>- Funzionigramma Per le sue specifiche funzioni e responsabilità cfr Allegato 6 PTOF</p> <p>- Funzionigramma</p>	
Team digitale	<p>Il Team digitale supporta e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola, la realizzazione del PNSD, la digitalizzazione dei servizi amministrativi e l'attività dell'Animatore digitale; partecipa alle attività di formazione previste dal PNSD; supporta inoltre i docenti nella gestione del registro elettronico e allega circolari e materiale informativo per i docenti nella Bacheca del registro elettronico.</p>	3
Referente di settore	<p>Il Referente di settore è un docente che si occupa dell'organizzazione e del coordinamento delle attività didattiche specifiche di quel settore scolastico, supportando il lavoro di coordinamento e collaborazione tra docenti e direzione. Per le specifiche funzioni e responsabilità cfr Allegato 6 PTOF - Funzionigramma</p>	5
Referente sito web	<p>Il Referente sito web ha il compito di organizzare e gestire il sito web dell'istituto; nello specifico, raccoglie il materiale proposto dai docenti o dalle classi, esaminandolo con il Dirigente scolastico, in rispondenza ai criteri di affidabilità e sicurezza. Inoltre ha il compito di ricercare i siti da proporre su indicazione dei docenti e controllarne periodicamente la fruibilità. Facilita l'elaborazione del materiale fornito dagli insegnanti e dalla segreteria per l'inserimento on line. Risolve i problemi tecnici o li segnala al gestore; progettare</p>	1



	azioni di comunicazione esterna in collaborazione con la Funzione Strumentale Area 4.	
Referente Sostegno Alunni	<p>Il referente Sostegno alunni ha il compito di osservare e analizzare comportamenti, atteggiamenti, attitudini, interessi, difficoltà, bisogni formativi degli alunni (in particolare di quelli portatori di handicap); preparare l'organizzazione dei GLI curandone i calendari, le convocazioni, la verbalizzazione; cura i rapporti con le famiglie degli alunni H, con i docenti delle classi e con il neuropsichiatra infantile dell'ASL; collaborare con lo staff di dirigenza alla definizione dell'orario dei docenti di sostegno in funzione degli orari personalizzati degli alunni H; cura l'archiviazione e controlla la regolarità della documentazione degli alunni H; collaborare con la Funzione Strumentale area 3 nella definizione della procedura per l'individuazione degli alunni con BES, nella predisposizione della relativa modulistica, nella verifica dei processi attuati.</p>	1
Coordinatore d'interclasse	<p>Il Coordinatore d'interclasse svolge il ruolo di coordinatore nel rispettivo Consiglio di Interclasse espletando. Si occupa della stesura in formato digitale del piano didattico dell'interclasse; coordina e monitora lo svolgimento dell'UdA programmata annualmente; monitora il profitto e il comportamento degli alunni e si interfaccia frequentemente con gli altri docenti del consiglio, col Referente di Settore per eventuali problemi, con la</p>	5



	rappresentanza dei genitori. Per i compiti specifici del Coordinatore d'Interclasse cfr Allegato 6 PTOF - Funzionigramma	
Coordinatore di Dipartimento	<p>Il Coordinatore di Dipartimento è abbinato ad uno dei seguenti dipartimenti: Linguistico espressivo; Scientifico Tecnologico; Musicale; Sostegno. Ha un ruolo di coordinamento, verbalizza nelle riunioni, raccoglie materiali didattici prodotti dai dipartimenti; indirizza e orienta il lavoro di progettazione all'interno del dipartimento, elaborando documenti di sintesi; promuove attività di studio, ricerca e sperimentazione e nuove metodologie. Per i compiti specifici del Coordinatore di Dipartimento cfr Allegato 6 PTOF - Funzionigramma</p>	3
Coordinatore di classe	<p>Il Coordinatore di classe - per la Primaria e la Scuola Secondaria di I Grado - svolge il ruolo di coordinatore nel rispettivo Consiglio di classe. Si impegna, sotto la propria responsabilità, a mantenere i contatti con le famiglie e soprattutto ad accertarsi che le comunicazioni, relative alle valutazioni (I e II quadrimestre), alle insufficienze e/o situazioni a rischio (evidenziate nei consigli) pervengano alle famiglie. Ha il compito di presiedere le sedute del CdC quando ad esse non intervenga il Dirigente, controllare numero assenze e ritardi di ciascun alunno, interfacciarsi con le famiglie, le Funzioni strumentali e la segreteria; controlla e conserva la documentazione prevista per le valutazioni; si occupa della</p>	26



	<p>documentazione didattica; verifica periodicamente il piano di lavoro comune; si interfaccia alla Funzione Strumentale preposta per i casi sospetti di handicap e i casi relativi al disagio giovanile e alla dispersione scolastica e alle problematiche legate alla difficoltà di apprendimento e coordina l'eventuale compilazione del PDP, che viene redatto da tutti i componenti del consiglio per la parte di propria competenza; consegna alle famiglie a fine quadrimestre il documento di valutazione e tutti i documenti previsti. Per i compiti specifici del Coordinatore di classe cfr Allegato 6 PTOF - Funzionigramma</p>	
Docente Tutor	<p>Il Docente Tutor ha il compito di sostenere in formazione il docente durante il corso dell'anno, per quanto attiene alla programmazione educativa e didattica, alla progettazione di itinerari didattici, alla predisposizione di strumenti di verifica e valutazione. Il docente Tutor è, inoltre, il facilitatore dei rapporti interni ed esterni all'Istituto e di accesso all'informazione</p>	12
Nucleo Interno di Valutazione e Miglioramento	<p>I docenti membri del NIV e Miglioramento sono deputati a svolgere le seguenti attività</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Aggiornare e rivedere il RAV;</li><li>• Aggiornare il Piano di Miglioramento in collaborazione con le FFSS;</li><li>• Provvedere alla stesura della documentazione di supporto;</li><li>• Avviare, in collaborazione con gli altri componenti, procedure di comunicazione interna ed esterna;</li><li>• Raccogliere tutte le informazioni sui processi, sui risultati ecc. che possano essere utili per la stesura del piano;</li></ul>	6



	Elaborare strumenti per l'autovalutazione e la rilevazione dell'opinione degli stakeholder (questionari, focus group, ecc.).	
Responsabile di Laboratorio	Il Responsabile di laboratorio è abbinato ad uno dei seguenti laboratori: Laboratorio Informatica; Laboratori di musica; Laboratori di scienze e supporta i docenti nell'utilizzo dello stesso. Ha il compito di promuovere attività laboratoriali specifiche e di inventariare il materiale appartenente al laboratorio; di controllare il funzionamento dello stesso e comunicare eventuali problemi; Pianificare l'orario di utilizzo del laboratorio, predisponendo un registro delle presenze nel laboratorio e controlla che il materiale di consumo necessario per lo svolgimento delle lezioni non venga a mancare, provvedendo tempestivamente al ripristino della scorta, facendone apposita richiesta in Segreteria. I compiti e le responsabilità specifiche del Responsabile di laboratorio sono indicate nell'Allegato 6 PTOF- Funzionigramma	5
Referente uscite didattiche	Il Referente Uscite didattiche si occupa della Gestione dei rapporti con le istituzioni ed enti esterni alla scuola per le visite guidate d'Istruzione. Per le specifiche funzioni cfr Allegato 6 PTOF - Funzionigramma	2
Responsabile atti elettorali	In carica per il Biennio 2018 - 2020, garantisce il corretto svolgimento degli atti elettorali. Per le funzioni specifiche cfr Allegato 6 - Funzionigramma	2
Referente Bullismo e	Il Referente Bullismo e Cyberbullismo	4



Cyberbullismo	promuove e pubblicizza iniziative di formazione; informa gli insegnanti della eventuale presenza di casi di Bullismo e di Cyberbullismo; convoca gli interessati per adottare misure di assistenza alla vittima e sanzioni e percorsi rieducativi per l'autore; accoglie i genitori informandoli sulle azioni che la scuola può mettere in atto; supporta i docenti nella realizzazione di eventuali percorsi didattici personalizzati; collabora a monitorare il percorso formativo dell'alunno; collabora a curare il passaggio di informazioni tra i diversi gradi di scuola; mette a disposizione la normativa esistente e i materiali di approfondimento; attiva momenti di riflessione e progettazione su modalità di accoglienza, approccio alla storia personale, su come parlare di bullismo e di cyberbullismo in classe e come affrontare le situazioni di difficoltà.	
Coordinatore d'Intersezione	Il Coordinatore d'intersezione svolge il ruolo di coordinatore nel Consiglio di Intersezione. Si occupa della stesura in formato digitale del piano didattico dell'intersezione; coordina e monitora lo svolgimento dell'UdA programmata annualmente; monitora il profitto e il comportamento degli alunni e si interfaccia frequentemente con gli altri docenti del consiglio, col Referente di Settore per eventuali problemi, con la rappresentanza dei genitori. Per i compiti specifici del Coordinatore d'Intersezione cfr Allegato 6 PTOF - Funzionigramma	2
Referente Covid	□ Coadiuvare il Dirigente Scolastico nelle fasi	6



	di gestione e di implementazione delle misure organizzative di contenimento per la sicurezza anticontagio; □ Cura la massima informazione e sensibilizzazione al rispetto delle pratiche anticontagio stabilite nelle disposizioni ministeriali e nel Protocollo interno della scuola; □ Cura i rapporti con ASL ed Enti preposti ai controlli; □ Raccoglie le segnalazioni di eventuali alunni con sintomi virali.	
Commissione per la programmazione e organizzazione delle attività scolastiche	Individua ipotesi di organizzazione oraria delle attività didattiche dei tre ordini di scuola in periodo di emergenza Covid-19.	7
Commissione autovalutazione e miglioramento	□ Aggiorna e rivede il RAV; □ Aggiorna il Piano di Miglioramento in collaborazione con le FFSS; □ Provvede alla stesura della documentazione di supporto; □ Avvia, in collaborazione con gli altri componenti, procedure di comunicazione interna ed esterna; □ Raccoglie tutte le informazioni sui processi, sui risultati ecc. che possano essere utili per la stesura del piano; □ Elabora strumenti per l'autovalutazione e la rilevazione dell'opinione degli stakeholder (questionari, focus group, ecc.). □ In caso di sospensione delle attività didattiche in presenza, continua a svolgere l'incarico a distanza	6
Commissione Gruppo di Lavoro per l'Inclusione	□ Rileva gli alunni con Bisogni Educativi Speciali presenti nell'istituto; □ Raccoglie e documenta gli interventi didattico-educativi già posti in essere e predispone ulteriori piani di intervento; □ Opera un focus/confronto sui casi, consulenza e	3



	<p>supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione dei singoli alunni e delle classi; □ Rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola; □ Raccoglie e coordina delle proposte formulate dai singoli GLHO sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art.1, comma 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art 10, comma 5 della legge 30 luglio 2010 n.122; □ Elabora una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito agli alunni con BES, da redigere/aggiornare entro il mese di giugno di ogni anno scolastico; □ Supporta il Collegio dei Docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'Inclusione (PAI); □ Costituisce l'interfaccia della rete dei CTS e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio, etc)</p>	
--	---	--

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Recupero e Consolidamento Linguistico: - un progetto finalizzato a consolidare - nelle classi II della Scuola Primaria - le regole ortografiche e morfosintattiche e ad individuare la successione logica temporale di un racconto; - un progetto finalizzato ad offrire - nelle classi V della Scuola Primaria - l'opportunità di apprendere in tempi distesi le strumentalità di base, accrescendo la</p>	3



	<p>motivazione all'apprendimento. Recupero e Consolidamento Logico - matematico: - Il progetto punta ad acquisire - nelle classi II della Scuola Primaria - il concetto di tecnica e procedura delle quattro operazioni, a potenziare il confronto e ordinamento dei numeri oltre il 10. - Il progetto è finalizzato - nelle classi V della Scuola Primaria - a far acquisire il concetto e la tecnica delle operazioni e relativa procedura; sviluppare capacità logiche e risolutive, individuando i dati essenziali per la risoluzione di un problema</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento</li> </ul>	
--	---	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>L'attività si concretizza in percorsi finalizzati a incrementare le abilità di lettura e il livello di comprensione del testo e a potenziare la competenza nella lingua Italiana nell'ambito dei test da effettuare per la prova INVALSI d'Italiano.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento</li> <li>• Organizzazione</li> </ul>	1
ADMM - SOSTEGNO	<p>Attività di sostegno su alunni DVA</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sostegno</li> </ul>	1

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA****ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

<b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b>	SVOLGE ATTIVITA' DI COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO, CONTABILE ED ORGANIZZATIVO RELATIVAMENTE AL PERSONALE A.T.A. (CFR ALL. 6- FUNZIONIGRAMMA)
<b>Ufficio protocollo</b>	Svolge mansioni di rapporto con il pubblico ed e' incaricato alla protocollazione degli atti in entrata ed in uscita dall'Istituzione Scolastica
<b>Ufficio per la didattica</b>	Si occupa del rapporto con i docenti, genitori ed alunni e svolge le mansioni inerenti le attività didattico-organizzativa ( iscrizioni , formazioni classi )
<b>UFFICIO PERSONALE</b>	RAPPORTI CON IL PERSONALE( A TEMPO DETERMINATO ED INDETERMINATO ) DELLA SCUOLA NELLA GESTIONE DEI CONTRATTI, REGISTRAZIONE PRESENZE ED ASSENZE, GESTIONE DELL' ARCHIVIO

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online  
 Pagelle on line  
 Modulistica da sito scolastico

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ **RETE DI SCOPO DELLE SCUOLE DI ERCOLANO**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
--	--

**❖ RETE DI SCOPO DELLE SCUOLE DI ERCOLANO**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ RETE DELLE SCUOLE DI ERCOLANO PER L'INCLUSIONE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ ACCORDO DI RETE: PERCORSI DI INSERIMENTO ATTIVO PER GLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>



❖ **ACCORDO DI RETE: PERCORSI DI INSERIMENTO ATTIVO PER GLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Altri soggetti</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di ambito

**Approfondimento:**

I percorsi che si attueranno attraverso quest'accordo di rete porteranno all'apertura di uno sportello di ascolto psicologico, al fine di promuovere il benessere psicofisico della comunità scolastica e fornire alle famiglie strumenti necessari per sostenere e accompagnare i figli in un percorso di crescita e scelte.

Lo sportello di ascolto è destinato anche ai docenti che sentono l'esigenza di confrontarsi sulle problematiche vissute a scuola nel rapporto con i bambini e gli adolescenti, al fine di considerare e sperimentare modalità di relazione più funzionali al loro benessere.

❖ **PARTENARIATO: STEM\*LAB – SCOPRIRE, TRASMETTERE, EMOZIONARE, MOTIVARE**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>



❖ **PARTENARIATO: STEM\*LAB – SCOPRIRE, TRASMETTERE, EMOZIONARE, MOTIVARE**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altri soggetti</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di Progetto

**Approfondimento:**

Un progetto multiregionale gestito da *Kairos scs*, finanziato dal **Bando Nuove generazioni** e sostenuto tramite il *Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile* per promuovere il superamento di vulnerabilità personali, culturali, sociali e comportamentali di bambini tra i 5 e 14 anni e le loro famiglie, attraverso la creazione di 13 presidi aperti a tutta la comunità anche in orario extra scolastico: gli STEM\*Lab, che intendono offrire un contesto scolastico aperto, ad uso della famiglia e di tutto il sistema educante formale e informale del territorio, in una logica di prevenzione della povertà educativa.

❖ **IN RETE CON AID**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di Progetto

**Approfondimento:**

Il progetto prevede una serie di attività in collaborazione con Associazione Italiana Dislessia:

- informazioni, sostegno e mediazione tra scuola e famiglia;
- uno sportello per affrontare temi che vanno dal Pdp alle strategie motivazionali; supporto nell'interpretazione dei segnali predittivi utili per individuare un bambino che ha bisogno di aiuto

- informazioni sull'uso di software gratuiti per uno studio efficace ed inclusivo;

valutazione dei processi maturativi di base propedeutici all'acquisizione degli apprendimenti scolastici

❖ **SPUNTINO IN CLASSE: PER UNA MERENDA SALUTARE**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> <li>• Attività amministrative</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• ASL</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner di Progetto

**Approfondimento:**

Un progetto a cura del Dipartimento di Prevenzione – SIAN UOS Igiene della Nutrizione di Torre del Greco che si prefigge l'obiettivo di favorire negli alunni



Azioni di promozione alla Salute, attraverso una corretta alimentazione.

❖ **UNESCO - "PROGETTI INCLUSIONE SOCIALE, LOTTA AL DISAGIO"**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> <li>• Altri soggetti</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner di Progetto

**Approfondimento:**

Una proposta educativa sperimentale per i giovani Cittadini dei siti UNESCO finanziato dal MiBACT con L 77/2006, finalizzato a rendere in essi sempre più viva la percezione del patrimonio archeologico, spingendoli a coltivare l'interesse e la capacità di curare e comunicare i valori diffusi che rendono unico al mondo il loro ambiente di vita. Il percorso prevede lo svolgimento di laboratori didattico-educativi in orario extrascolastico ove i docenti, coadiuvati da figure esperte nel campo dell'educazione al patrimonio, guideranno gli alunni ad elaborare narrazioni, descrizioni e giochi incentrati sul patrimonio archeologico, creando così le basi di uno scambio culturale con altri ragazzi nel mondo, magari di altri siti UNESCO.

Le attività laboratoriali hanno, tra l'altro, la finalità di raccogliere contributi nel linguaggio spontaneo dei ragazzi per la redazione della guida al Sito UNESCO



annunciata dalla la conferenza stampa del 5 giugno 2018 presso la Palestra Grande di Pompei, che rientrerà nella prestigiosa collana di *Geronimo Stilton* nelle versioni italiano ed inglese.

❖ **PROTOCOLLO D'INTESA: A SCUOLA DI ... SICUREZZA, LEGALITÀ, GIUSTIZIA, AMBIENTE**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner di Progetto

### Approfondimento:

Un progetto che coinvolge le forze dell'Ordine e le scuole nell'ambito del *Protocollo d'Intesa* tra scuole – Comune di Ercolano ed Enti preposti e mira a promuovere la cultura della sicurezza nell'ambito dell'educazione stradale e della legalità come momento imprescindibile della formazione educativo- sociale dell'alunno

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE**

In considerazione dell' obiettivo formativo del comma 7 della L. 107/15 prescelto dal nostro Istituto e in considerazione dei dati emersi dal monitoraggio interno sui bisogni formativi dei docenti si ritiene utile effettuare attività di formazione relativa alle competenze nelle lingue



straniere

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze di lingua straniera
<b>Destinatari</b>	Docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE

La scuola, per far fronte ai rapidi e imprevedibili cambiamenti delle società, deve fare in modo che le giovani generazioni sviluppino competenze, intese come “combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto”. La competenza è una dimensione della persona che, di fronte a situazioni e problemi, mette in gioco ciò che sa e ciò che sa fare, ciò che lo appassiona e ciò che vuole realizzare. La scuola deve saper attivare strategie di insegnamento per competenze, cioè una didattica per competenze. Questo è uno stile di insegnamento che non trasmette più semplicemente nozioni, dati, formule e definizioni da imparare a memoria: è invece un modo di “fare scuola” in modo da consentire agli studenti – a tutti gli studenti – di imparare in modo significativo, autonomo e responsabile, di fare ricerca e di essere curiosi, di fare ipotesi, di collaborare, di affrontare e risolvere problemi insieme, così come di progettare in modo autonomo.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti tutti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Mappatura delle competenze</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ LA SCUOLA DELL'INCLUSIONE**

La scuola, consapevole del proprio ruolo di soggetto attivo della comunità civile, deve far fronte ai sempre più diffusi fenomeni di espressione del disagio giovanile che sfociano talvolta in atti di bullismo e di violenza. La scuola inoltre deve attivarsi per contrastare la dispersione scolastica, progettare attività mirate al recupero del territorio e alla riqualificazione della periferia per contrastare la povertà sociale che spesso si trasforma in povertà educativa.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
<b>Destinatari</b>	Referenti Inclusione e Sostegno
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Comunità di pratiche</li><li>• Social networking</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ LAVORARE IN AMBIENTI VIRTUALI ON LINE**

In considerazione dell' obiettivo formativo del comma 7 della L. 107/15 prescelto dal nostro Istituto "sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro" si ritiene utile effettuare attività di formazione per fornire agli studenti e docenti strumenti per gestire e diffondere l'apprendimento on line.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti neo-assunti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Social networking</li></ul>



<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito
----------------------------------	--

### ❖ LA DIDATTICA INCLUSIVA E PERSONALIZZATA PER I BES E I DSA

La scuola inoltre deve attivarsi per contrastare la dispersione scolastica, progettare attività mirate al recupero del territorio e alla riqualificazione della periferia per contrastare la povertà sociale che spesso si trasforma in povertà educativa.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Docenti tutti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

### ❖ FORMAZIONE GESTIONE UNITARIA PROGETTAZIONE DEL PROGRAMMA 2014-20

Si tratta di un percorso di formazione on line su di un sistema complesso di architetture, funzioni e procedure che, attraverso le nuove tecnologie digitali, contribuisce alla realizzazione di attività di analisi, programmazione, attuazione e controllo per il miglioramento della gestione, a vari livelli, del PON "Per la Scuola 2014-2020 competenze e ambienti per l'apprendimento".

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Piattaforma on line</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dal MIUR

**❖ PIATTAFORMA ELISA**

Un percorso in piattaforma ministeriale e-learning che fornisce ai docenti utili strumenti per poter intervenire efficacemente sul tema del Bullismo e Cyberbullismo

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
<b>Destinatari</b>	I docenti referenti per il Bullismo e Cyberbullismo
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Piattaforma on line</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dal MIUR

**❖ SICUREZZA SUL LAVORO**

Corsi di formazione e aggiornamento in attuazione degli art. 32 e 37 del Dlgs 81/2008 rivolto ai referenti in organigramma Sicurezza, relativi a Primo soccorso ed uso defibrillatore, antincendio, prevenzione e protezione .

<b>Destinatari</b>	Referenti Sicurezza
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

**❖ FORMAZIONE, PREVENZIONE E GESTIONE DELLE EMERGENZE: LE NOVITA' NORMATIVE E PROCEDURALI**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
--	--



<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
<b>Destinatari</b>	DSGA
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>